



Camera di Commercio
Cuneo



PROGETTI

DI TRASFORMAZIONE DIGITALE

DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CUNEO

Aggiornamento 2024

Introduzione	4
Capitolo 1 - Quadro normativo generale di contesto	5
Capitolo 2 – Gli assi progettuali di lavoro della Camera di commercio per la trasformazione digitale	8
2.1 - Servizi digitali	8
2.1.1 - Registroimprese.it - Registro delle imprese telematico	9
2.1.2 - Fascicolo Informativo d’Impresa.....	14
2.1.3 - Calcolo e Pagamento elettronico del Diritto Annuale.....	15
2.1.4 - Certificati di Origine	15
2.1.5 - Carte Cronotachigrafiche.....	16
2.1.6 - Fatturazione Elettronica	16
2.1.7 - Libri Digitali	16
2.1.8 - Servizio Self Care	17
2.1.9 - Single Digital Gateway	17
2.1.10 - impresainungiorno.gov.it - Sportello Unico per le attività Produttive (SUAP)	18
2.2 – Dati.....	19
2.2.1 - Iniziative per l’accesso ai dati del Registro Imprese e per l’utilizzo dei dati.....	19
2.2.2 - Miglioramento della qualità del patrimonio informativo	20
2.3 – Piattaforme	20
2.3.1 - Cassetto digitale dell’imprenditore - impresa.italia.it.....	20
2.3.2 - Piattaforme per l’Identità digitale (SPID, CNS e firma digitale).....	21
2.3.3 - Altre piattaforme digitali	22
2.3.3 - Integrazione della Piattaforma PagoPA.....	23
2.3.4 - Erogazione di Contributi alle Imprese – piattaforma di social lending...23	
2.4 – Infrastrutture.....	23
2.4.1. - La migrazione al cloud (Strategia Nazionale cloud Italia).....	24
2.5 – Interoperabilità.....	25

2.5.1 – Il sistema camerale e la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (di seguito PDND)	26
2.6 – Sicurezza	27
2.7 – Competenze digitali	28
2.7.1 - I progetti per il potenziamento delle competenze digitali della rete camerale.....	29
Capitolo 3 - I servizi della Camera di commercio per accompagnare la transizione digitale delle PMI	30
3.1 - Servizi info-formativi.....	31
3.2 -I servizi di assessment digitale.....	32
3.2.1 Assessment di sostenibilità	33
3.3 - Servizi di orientamento e re-indirizzamento in ambito 4.0.....	33
3.4 - Sicurezza dei dati per le PMI	33
3.5 - L’assistenza in tema di proprietà intellettuale.....	34
3.6 - Voucher PID incentrati sulla doppia transizione (digitale e green).....	35
3.7 - Accompagnamento delle imprese nell’ambito di bandi di contributo finalizzati all’innovazione/digitale alle Imprese finanziati da altri Enti	35
Capitolo 4 - L’efficientamento dei servizi interni della Camera di commercio attraverso la digitalizzazione	36
4.1 - Modalità di lavoro a distanza	36
4.2 - Gestione documentale digitale	36
4.3 - Servizio per la gestione delle delibere e determine	37
4.3 - Piattaforma di contabilità camerale.....	37
4.4 - Servizio di Customer Relationship Management per i contatti e la gestione dei rapporti con l’utenza	37
4.5 - Rilevazione digitalizzata dei prezzi	38
4.6 - I processi interni dell’Ente	38
Capitolo 5 - Misurare gli output della Camera di commercio per la trasformazione digitale, monitorare la rispondenza dell’esecuzione ai risultati attesi.	39
Capitolo 6 – Scheda operativa: I principali punti di convergenza esecutiva tra il Piano triennale per la digitalizzazione della PA 2022-2024 e le azioni del sistema camerale 2023 per la trasformazione digitale	42
6.1 - SERVIZI.....	43
6.2 – Dati.....	45

6.3 - PIATTAFORME.....	46
6.4 – INFRASTRUTTURE	47
6.5 - INTEROPERABILITA'	47
6.6 - SICUREZZA INFORMATICA	48
6.7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE	48

Il presente documento ha principalmente l'obiettivo di fornire un aggiornamento annuale delle numerose linee progettuali che compongono l'azione complessiva di "trasformazione digitale" in corso presso la Camera di Commercio di Cuneo e sulle relazioni che quest'ultima intrattiene con le imprese e il territorio per accompagnare la transizione.

CAPITOLO 1 - QUADRO NORMATIVO GENERALE DI CONTESTO

Il quadro strategico-progettuale alla base della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione basa la sua descrizione sul Piano Triennale (di seguito PT) per la digitalizzazione della PA attraverso il più recente aggiornamento del gennaio 2023, con il PT 2022-2024 redatto da AGID e dal Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei ministri per la trasformazione digitale (DTD).

Ritroviamo, invece, nel decreto di semplificazione ed innovazione digitale l'indicazione di nuovi strumenti da adottare per agevolare *la digitalizzazione di servizi per i cittadini ed imprese*. Tale trasformazione passa attraverso *la cultura dell'innovazione*, ovvero la predisposizione della PA ad utilizzare nuovi approcci e nuove tecnologie di mercato quali sistemi univoci di autenticazione e modalità di pagamento elettronico dei propri servizi. Ha raccolto questa sfida all'implementazione dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione anche il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per ottimizzare il processo di trasformazione digitale è stata individuata una nuova figura all'interno degli organi dirigenziali delle PA, *il Responsabile della Trasformazione Digitale* (di seguito RTD) con il compito di trainare i processi organizzativi e funzionali della PA verso l'innovazione digitale, con particolare riferimento ai seguenti compiti:

- pianificazione e coordinamento sviluppo digitale dell'Ente;
- pianificazione e coordinamento degli acquisti.

A far data dal 01.03.2022 è stata nominata RTD per la Camera di commercio Maria Paola Manconi, dirigente camerale, che si avvale delle competenze del personale assegnato all'ufficio Gestione Informatica.

Il presente documento descrive le attività di trasformazione digitale dei processi di erogazione dei servizi istituzionali alle imprese e per l'efficientamento dei servizi digitali interni.

A completamento del quadro generale si ritiene utile riportare in forma di tabella le funzioni delle Camera di commercio connesse alla digitalizzazione verso le imprese che rispondono alle funzioni assegnate dalla legge (con DM 7 marzo 2019 del MIMIT, già MISE). Molte delle linee progettuali di lavoro proposte nel presente documento trovano origine nelle funzioni sottoelencate:

Sistema Camerale Funzioni connesse alla digitalizzazione delle imprese (DM 7 marzo 2019 del MIMIT)	Servizio	Nota sulle attività ad oggi erogate	Principali risultati raggiunti nel 2023
D 2.1 GESTIONE PID Punti Impresa Digitale (Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)	SERVIZI INFORMATIVI DI SUPPORTO AL DIGITALE, ALL'INNOVAZIONE, I4.0 ED AGENDA DIGITALE	Eventi informativi, percorsi di formazione di base, guide e strumenti web	N° imprese partecipanti ad eventi info-formativi: 1307 N° di imprese che hanno fruito dei materiali informativi: 1307
	SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO (A DOMANDA COLLETTIVA)	Servizio di valutazione della maturità digitale (assessment e consulenza) e orientamento nella ricerca di soluzioni e accompagnamento	N° imprese che hanno realizzato assessment della maturità digitale: 707
	PROMOZIONE SERVIZI DEL PID	Azioni di promozione dei servizi, anche tramite i Digital Promoter	N° imprese raggiunte dai servizi dei PID: 2729
	SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE SUL DIGITALE PERSONALIZZATI (A DOMANDA INDIVIDUALE)	Mentoring e servizi personalizzati di orientamento. Incontri one to one con le imprese. Assessment attraverso visite in azienda (Zoom 4.0)	N° imprese che hanno fruito di servizi di orientamento e mentoring: 249 N° Assessment attraverso visite in azienda (Zoom 4.0): 71
	INTERAZIONE CON I COMPETENCE CENTER E LE ALTRE STRUTTURE PARTNER NAZIONALI E REGIONALI	Accordi con Competence Center, associazioni e DIH ed EDI. Mappatura delle strutture nazionali e regionali (Atlante I4.0).	Proseguite le collaborazioni con: - Fondazione CRC e I3P incubatore del Politecnico di Torino nell'ambito del "Protocollo d'intesa per l'Innovazione e la digitalizzazione delle imprese della provincia di Cuneo", al quale hanno aderito tutte le associazioni di categoria del territorio; - Fondazione CRC e Intesa SanPaolo Innovation CenterS.p.A, per l'attivazione del Laboratorio Esg. Inoltre vi è stata l'attivazione di una collaborazione con: - Piemonte innova - Associazioni di categoria, DUC nel progetto Digitale sottocasa. - il Politecnico di Torino per la sperimentazione sulla valutazione d'impatto di bandi camerali. - Butterflyarea -INest;
	SERVIZI SPECIALISTICI PER LA DIGITALIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON AZIENDE SPECIALI E LE ALTRE STRUTTURE DEL SISTEMA CAMERALE	Servizi di supporto su ambiti specifici, quali ad esempio: Cybersecurity, Privacy, punti di accesso alla normativa tecnica, certificazione dei CTT e degli innovation manager	27

Sistema Camerale Funzioni connesse alla digitalizzazione delle imprese <small>(DM 7 marzo 2019 del MIMIT)</small>	Servizio	Nota sulle attività ad oggi erogate	Principali risultati raggiunti nel 2023
D 2.2 SERVIZI DIGITALI A SPORTELLO	SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE E ALTRI SERVIZI	Cassetto digitale	Gli imprenditori che hanno attivato il cassetto sono oltre 35%
		CNS Firma digitale SPID	Gli imprenditori, professionisti e cittadini con la CNS camerale sono oltre 21408; totale SPID rilasciati 176
		Cronotachigrafi	Le carte tachigrafiche per conducenti, officine, controllo sono oltre 2960 all'anno
		Fatturazione elettronica	25.858 fatture emesse annualmente
		Libri digitali	45 imprese
		Vivifir	154 imprese 176.561 formulari vidimati
		CO stampa in azienda	259 imprese aderenti

La Camera di commercio ha, dunque, posto la digitalizzazione delle imprese, come quella della propria organizzazione, quale priorità della propria attività.

CAPITOLO 2 – GLI ASSI PROGETTUALI DI LAVORO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

I temi progettuali che rappresentano l’impegno operativo della Camera di commercio riguardano tutti gli assi principali dell’azione esecutiva per la trasformazione digitale.

Le attività in esecuzione sono, quindi, di seguito classificate secondo gli assi:

- Servizi digitali
- Dati
- Piattaforme
- Infrastrutture
- Interoperabilità
- Sicurezza
- Competenze digitali

2.1 - SERVIZI DIGITALI

I servizi digitali descritti di seguito riguardano l’operatività e la fruizione dei servizi digitali a copertura nazionale. Per servizio digitale si intende un’attività amministrativa regolata da norme di legge o regolamenti, di competenza della Camera di commercio, fruibile da remoto attraverso accesso a piattaforme e/o web service.

Il servizio digitale è tale quando prevede, a titolo esemplificativo, il riconoscimento dell’identità attraverso SPID/CIE/CNS/eIDAS, il pagamento elettronico di eventuali diritti di segreteria, la sottoscrizione dei documenti tramite firma digitale, l’invio telematico con rilascio di protocollo digitale; la conservazione a norma della documentazione.

I servizi digitali camerali riguardano in particolare:

- il Registro delle imprese, interamente telematico, per il quale è in corso di attivazione un contact center e un servizio di assistenza on-line (SARI);
- il fascicolo informatico d'impresa, interamente telematico, accessibile alle Pubbliche Amministrazioni tramite web e consultabile on line da ciascuna impresa titolare dei dati tramite il cassetto digitale dell’imprenditore, in via di sviluppo grazie all’impegno del sistema camerale nell’ambito delle procedure di interoperabilità nella PDND (ne è un esempio la costituzione della piattaforma Digital HUB);
- il calcolo ed il pagamento del diritto annuale, attraverso un portale che consente i pagamenti elettronici, tramite il sistema PagoPA, dei diritti previsti dalle norme per le Camere Commercio;
- la richiesta ed il rilascio telematico dei certificati d’origine, per l’esportazione di merci;

- la richiesta delle carte cronotachigrafiche digitali, per la tracciabilità dei veicoli commerciali;
- la fatturazione elettronica;
- la digitalizzazione dei libri sociali;
- la digitalizzazione delle procedure di vidimazione dei formulari dei rifiuti (Vivifir);
- il servizio di self-care per l'utenza dei servizi;
- il Single Digital Gateway (SDG) europeo,
- i servizi di impresainungiorno.gov.it e l'infrastruttura per lo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Di seguito una descrizione degli elementi salienti per ognuno dei punti precedenti:

2.1.1 - Registroidprese.it - Registro delle imprese telematico

Il Registro delle Imprese, primo caso in Europa di registro nativo in modalità completamente telematica, è il portale delle Camere di Commercio che contiene l'anagrafe ufficiale digitale delle imprese italiane a disposizione di cittadini, imprese, professionisti e Pubblica Amministrazione.

Uno strumento di trasparenza amministrativa, una fonte di dati ufficiale, attendibile e garantita dalla legge, con cui è possibile effettuare analisi del tessuto imprenditoriale creando valore per il territorio, accessibile a tutti per una rapida consultazione di visure, bilanci e fascicoli.

Registroidprese.it è lo sportello digitale per compilare ed inviare telematicamente online le pratiche che riguardano la nascita e la vita delle imprese.

A integrazione e strettamente correlati al Registro delle Imprese, sono stati realizzati e messi a disposizione del mondo imprenditoriale i portali:

- *Italyfrontiers* - Startup e PMI innovative: è la vetrina digitale per le aziende innovative che permette di presentarsi a potenziali investitori in cerca di idee nuove da sostenere, aprendo una finestra sulle realtà più innovative all'inizio del loro percorso imprenditoriale. È una piattaforma in doppia lingua, gratuita e personalizzabile in cui sono presenti e ricercabili i profili di tutte le startup e PMI innovative italiane regolarmente iscritte al Registro delle Imprese.
- *italianbusinessregister.it*: rappresenta una iniziativa volta ad accrescere la visibilità internazionale delle informazioni ufficiali e certificate sulle imprese italiane. È un portale disponibile in 4 lingue (inglese, francese, tedesco e spagnolo) che consente l'erogazione verso l'utenza estera degli output in inglese (visura, bilanci e le liste di imprese), che è periodicamente oggetto di azioni di miglioramento finalizzate ad incrementarne visibilità ed accessibilità.

- *contrattidirete.registroimprese.it*: è il portale dedicato alle imprese che collaborano per innovare e competere sul mercato. Su *contrattidirete.registroimprese.it* chiunque può trovare informazioni di carattere normativo sugli strumenti, l'iter da seguire e una guida dettagliata per la costituzione di una rete di imprese. Il tutto online e consultabile liberamente, senza autenticazione o registrazione. Sul sito sono, inoltre, presenti e aggiornate mensilmente le informazioni su tutte le reti di imprese costituite e iscritte al Registro delle Imprese, di cui è possibile scaricare l'elenco completo (PDF o CSV).
- *Ateco*: il portale on line che consente all'impresa e ai professionisti di ricercare i codici ATECO per l'attività che l'impresa intende svolgere e conoscere le norme che regolano e disciplinano la propria attività, a livello nazionale e regionale. Il portale è sicuramente un valido strumento, a disposizione delle imprese e dei professionisti per verificare i contenuti delle attività di impresa.

Completano la disponibilità di servizi correlati al Registro delle Imprese alcuni strumenti quali il Monitoraggio d'impresa, rivisto e rinnovato nel 2022 e che consente di monitorare periodicamente e in modo automatico il ciclo di vita di gruppi di imprese, selezionate puntualmente o in base a parametri territoriali o all'attività svolta.

Nel 2023 il Registro si è arricchito di un'ulteriore importante sezione speciale per la *Comunicazione dei Titolari effettivi e accesso digitale ai dati*: l'art. 21 del Decreto Antiriciclaggio individua il Registro delle Imprese come registro ufficiale dei dati del titolare effettivo ovvero di quelle informazioni che consentono di risalire all'identità delle persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività in una struttura societaria (persona giuridica) o in un trust (e istituto affine). Nel 2023 si è concluso l'iter normativo per rendere operativo l'adempimento in esame. Successivamente con l'ordinanza del Tar del Lazio del 6.12.2023 n. 15566/2023 è stato sospeso l'efficacia del decreto 20.09.2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed è stata fissata l'udienza per la trattazione di merito del ricorso in data 27.3.2024. Ad oggi, il sistema camerale ha mantenuto aperti i sistemi informatici per la comunicazione del titolare effettivo.

A partire dal 11 ottobre, data di avvio, al 31.12.2023 sono pervenute oltre 8.700 pratiche. La Camera di commercio di Cuneo è stata ed è impegnata in uno sforzo di carattere organizzativo destinato alla costituzione del nuovo archivio nel quale gli amministratori dei soggetti obbligati, ben oltre 9.000 società di capitali a cui occorre aggiungere i soggetti only REA, sono tenuti ad iscrivere le informazioni utili ad individuare i soggetti che hanno la titolarità effettiva di chi è obbligato ad eseguire la comunicazione. Le attività sono state supportate da sistemi informatici che consentono una verifica istruttoria sulla regolarità delle pratiche il più possibile automatizzati, permettendo così agli uffici di limitare il proprio carico di lavoro ad aspetti di carattere qualitativo; la piattaforma di Deposito Istanze al Registro Imprese (DIRE) garantisce la comunicazione delle informazioni sulla titolarità effettiva attraverso una modalità assistita (cioè collegata ai sistemi di assistenza telematica), guidata e controllata. In

particolare, sono disponibili controlli bloccanti all'invio della pratica al fine di velocizzare la fase successiva di istruttoria.

Le successive fasi di consultazione dei contenuti della nuova sezione speciale, l'azione sanzionatoria, i controlli a campione sulle istanze ricevute, l'accreditamento dei soggetti obbligati all'adeguata verifica sono al momento sospesi in attesa dell'esito del giudizio in corso presso il Tar del Lazio.

Gli adempimenti descritti hanno comportato un incremento significativo di richieste di firma digitale, nell'ambito del quale si è proceduto inoltre a sensibilizzare e formare gli imprenditori sull'utilizzo del cassetto digitale.

Il Registro comporta l'erogazione di un servizio pubblico tra i più rilevanti e critici tra quelli curati dalla Camera. Il monitoraggio e la valutazione sulle attività e sul livello del servizio non possono essere esauriti dal presente documento, per questo si rimanda alle azioni di vigilanza del MiSE e dell'Unioncamere.

Ulteriori Sviluppi progettuali 2024 per la digitalizzazione nell'ambito del perimetro Registro Imprese

Il Registro Imprese è una attività delle Camere di commercio che in realtà contiene ulteriori rilevanti progettualità di grande impatto sulla digitalizzazione e che in molti casi rappresentano un fattore abilitante per le imprese, come ad esempio per l'assegnazione del domicilio digitale. Di seguito vengono indicate quattro aree progettuali in corso di esecuzione che hanno la conseguenza di ampliare significativamente il perimetro di azione del Registro Imprese.

a) Attivazione di SARI

Nei primi del 2024 è prevista l'attivazione della piattaforma Sari - Supporto specialistico Registro imprese, con l'adozione di schede informative più standardizzate che guidano alla compilazione delle pratiche di Comunicazione Unica.

Accanto alle schede dedicate agli adempimenti per il Registro delle Imprese, condivise ed omogenee a livello nazionale, l'utenza avrà a disposizione le schede dedicate agli adempimenti di natura Rea e quelle di approfondimento relative a tematiche riguardanti le attività regolamentate o alcune particolarità relative al Registro delle Imprese, sulla base degli orientamenti condivisi con il Giudice del Registro. Verrà inoltre attivato un servizio di risposta all'utenza tramite richiamo web form su alcune tematiche attinenti il Registro imprese e verranno organizzati appositi momenti formativi per la promozione del servizio presso l'utenza.

b) Cancellazioni d'ufficio a seguito di controlli automatizzati

L'art.40 del D.L. 76/2020 c.d. "Semplificazioni" ha previsto nuovi ambiti di iniziativa per il Sistema Camerale. La norma affida maggiore autonomia alle Camere nella cancellazione d'ufficio delle imprese allargandone anche il perimetro.

Nel corso del 2023 la Camera ha condotto una serie di attività in tema di cancellazioni secondo due direttrici principali di intervento:

- individuare imprese che possono essere oggetto di cancellazione, secondo criteri definiti a livello nazionale;
- diffondere ed affinare gli strumenti predisposti da InfoCamere con il coordinamento di Unioncamere per l'esecuzione di operazioni massive a supporto dell'operatività della Camera.

Complessivamente sono state adottate nel 2023, le procedure automatiche massive per gestire l'avvio del procedimento o l'effettiva cancellazione di circa 300 imprese mentre nel 2022 sono state 437.

Le procedure automatiche consentono la cancellazione contestuale sia dal Registro imprese che dall'Albo per le imprese Artigiane. Inoltre, sarà possibile procedere massivamente anche per la cancellazione degli enti cooperativi che non hanno depositato il bilancio da oltre cinque anni (sulla base degli elenchi forniti ad Unioncamere e inviati al Ministero)

c) Aggiornamento classificazione ATECO per le analisi digitali dei dati

Partendo dal presupposto che una precisa attribuzione del codice ATECO è fondamentale per rendere qualitativa la navigazione dei servizi on line e la profilazione, si richiama l'attenzione sulle attività di aggiornamento del codice Ateco per le imprese. In particolare, dal 1° aprile 2022, in accordo con l'ISTAT e con l'Agenzia delle Entrate, le imprese interessate possono richiedere che alla descrizione della loro attività economica sia associato il nuovo codice Ateco 2007 con la riclassificazione 2022.

Il sistema camerale attraverso i propri siti istituzionali e comunicazioni alle caselle PEC delle imprese potenzialmente interessate ha informato della novità introdotta dall'Istituto nazionale di statistica, in modo da consentire ai soggetti che ritengono di adeguare la descrizione dell'attività economica esercitata di effettuare gli adempimenti amministrativi nei riguardi del registro delle imprese e dell'anagrafe tributaria.

Il sistema camerale, inoltre, ha adeguato le schede informative presenti nel portale "ateco.infocamere.it" e al portale DIRE per permettere alle imprese di eseguire le comunicazioni al registro delle imprese in maniera semplificata, nonché i certificati del Registro delle imprese sui quali appare l'etichetta "ATECORI 2007 Aggiornamento 2022".

Attività 2024

Dire verrà ulteriormente semplificato con alcuni automatismi, quali l'autocompletamento degli indirizzi, il tutorial interattivo, la conversione in Pdf/a e la sperimentazione dell'assistenza in co-browsing. Per quanto riguarda le attività di back office verranno rilasciati gli aggiornamenti di Copernico e Quorum con il rifacimento tecnologico architettuale. La procedura di evasione pratiche Scriba consentirà ulteriori automatismi per favorire l'evasione ottimizzando i tempi di istruttoria e tra le nuove funzioni sarà integrato lo strumento Ocr per la verifica di atti e statuti oltre all'attivazione del blocco in istruttoria di posizioni in black list. Saranno inoltre sperimentati strumenti di intelligenza artificiale anche per il Registro imprese (es. coerenza descrizione attività-ateco, identificazione automatica dei tipi di documento, identificazione automatica del rappresentante legale nei poteri dichiarati).

Istat ha iniziato un percorso di definizione della nuova classificazione ATECO2025 in sostituzione dell'attuale classificazione "ATECO2007-2022".

A marzo 2024 verrà pubblicata la versione definitiva della nuova classificazione ATECO2025 che verrà ufficialmente adottata da Istat e a seguire tramite una riclassificazione automatica interesserà i soggetti iscritti nel Registro imprese.

d) Domicilio Digitale delle imprese

Ogni Camera di Commercio ha in corso attività di diffusione presso gli imprenditori dello strumento del "cassetto digitale dell'imprenditore" con un proprio piano di comunicazione e organizzazione dei contatti. Il nuovo contesto richiede un rinforzo di tali iniziative a favore del contatto digitale tra Ente e Imprese.

Il Sistema Camerale ha scelto di investire con decisione nella direzione di offrire agli imprenditori italiani una casa digitale. Il nuovo servizio si è candidato a divenire il "punto di contatto" digitale tra la PA italiana ed ogni impresa.

Il cassetto digitale è al centro di alcune linee d'azione di rilevanza strategica:

- Assegnazione presso il cassetto digitale di un domicilio digitale per quelle imprese che non si sono dotate di PEC come previsto dal D.L. "Semplificazioni" all'articolo 37;
- Ampliamento dei servizi disponibili per l'imprenditore, con particolare attenzione alle comunicazioni relative ad aiuti e contributi previsti per la ripartenza economica;
- Apertura di un canale bidirezionale di comunicazione digitale che possa rappresentare un punto di riferimento per i contatti tra Camere/Amministrazioni e Imprenditore.

L'art. 37 prevede un domicilio digitale presso [impresa.italia.it](https://www.impresa.italia.it), ovvero uno strumento introdotto nel Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che può essere attuato tramite un servizio di "recapito certificato qualificato" ai sensi eIDAS (Regolamento comunitario) oppure tramite PEC. In base alla regolamentazione vigente, InfoCamere provvede alla certificazione del domicilio presso il cassetto digitale. Parallelamente, è stato allestito un adeguato processo

per l'applicazione delle sanzioni per le imprese inadempienti. Per questo sono state effettuate pulizie periodiche del Registro, attuando quanto previsto in merito alle cancellazioni d'ufficio nel Registro Imprese (art. 40 del D.I. Semplificazioni).

Nel corso del 2022 e del 2023 si è provveduto, a seguito di campagna di diffusione pubblica e di comunicazione mirata a ciascuna impresa coinvolta, a verificare le situazioni prive di domicilio digitale valido e a procedere, attraverso i sistemi automatici predisposti da Infocamere, all'assegnazione del domicilio presso il cassetto digitale dell'imprenditore. Nel corso dello scorso anno è stato approvato il Regolamento Camerale per l'assegnazione d'ufficio dei domicili digitali.

Le imprese che sono state coinvolte nell'assegnazione del domicilio digitale sono complessivamente pari a 1.666 delle quali 879 ditte individuali e 787 società di persone e di capitali; all'assegnazione del domicilio digitale ha fatto seguito l'irrogazione della sanzione prevista dalla normativa vigente.

L'attività proseguirà nel corso dell'anno 2024; il numero delle imprese interessate dal procedimento di assegnazione del domicilio digitale si stima pari a circa 700 imprese.

A breve verrà resa disponibile da Infocamere la possibilità di elaborazione massiva delle ordinanze relative ai verbali di accertamento di omessa PEC.

Il numero delle imprese interessate dall'emissione dell'ordinanza in modalità massiva è pari a 1.473 (di cui n. 765 imprese individuali e n. 708 imprese in forma societaria).

2.1.2 - Fascicolo Informatico d'Impresa

Il Fascicolo d'Impresa è un importante asset digitale che si sviluppa all'interno del Repertorio economico amministrativo (REA) gestito dalle Camere di commercio e che si configura come "contenitore" delle informazioni amministrative sull'impresa. Esso è alimentato in particolare attraverso interscambio con SUAP in delega alla Camera di commercio.

La completezza dei dati contenuti del Fascicolo informatico d'impresa dipende direttamente dalla interoperabilità tra la piattaforma in esame con le piattaforme SUAP dei diversi comuni del territorio.

Il Sistema Camerale è stato individuato come il soggetto deputato a rendere effettiva tale interoperabilità su tutto il territorio nazionale e, ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di un importante finanziamento PNRR, a partire dal 1 gennaio 2025 tale interoperabilità sarà completamente operativa, con indubbie positive conseguenze sul valore e sull'importanza del Fascicolo informatico d'impresa.

2.1.3 - Calcolo e Pagamento elettronico del Diritto Annuale

Il servizio “Calcola e Paga” consente alle imprese il calcolo e il relativo pagamento in modalità completamente telematica dell’importo del Diritto Annuo dovuto dall’impresa iscritta o annotata nel Registro delle imprese, come definito dalle normative vigenti. Il portale è accessibile tramite SPID o CNS e consente il pagamento elettronico on line tramite il sistema PagoPA.

Il portale ha permesso, per il 2023, l’incasso € 212.031, 24 in aumento del 9,94% (anno 2022 € 192.859,72).

2.1.4 - Certificati di Origine

Il servizio Certificati di Origine alimenta un archivio camerale per la produzione e conservazione dei certificati e relativa documentazione, che il Sistema Camerale rilascia alle imprese, necessari per l’esportazione delle merci nei Paesi extra UE. L’emissione dei Certificati di Origine viene garantita anche attraverso la richiesta telematica, oltre che allo Sportello camerale.

Il portale Certificati di Origine per la gestione completamente telematica delle richieste dei certificati è accessibile dagli imprenditori e professionisti tramite SPID o CNS e consente il pagamento dei diritti e tariffe in modalità elettronica tramite il sistema PagoPA.

La piattaforma consente la digitalizzazione del processo di rilascio dei certificati, che va dalla richiesta telematica per finire con la consegna dei documenti direttamente presso il recapito elettronico dell’azienda, con la possibilità di verifica dei documenti tramite QR-Code sul preposto portale della Banca Dati Nazionale. La percentuale dei certificati stampati in azienda nel 2023 si è attestata sul valore di 46%. Sono stati inoltre rivisti i processi di scambio dei dati con l’organismo internazionale ICC, permettendo la partecipazione del Sistema camerale al processo sperimentale di gestione del Carnet ATA elettronico.

Attività 2024

Infocamere renderà pienamente operativa una nuova “suite” dedicata al Commercio Estero, che include il deposito delle pratiche e il processo di digitalizzazione dei Carnet ATA (documenti per esportazione temporanea delle merci). Tale ulteriore processo di digitalizzazione porterà presumibilmente a un incremento della percentuale dei certificati stampati in azienda.

2.1.5 - Carte Cronotachigrafiche

La Carta tachigrafica è un dispositivo smart-card che consente l'utilizzo dell'unità di bordo Tachigrafo negli automezzi adibiti al trasporto di persone o merci, a norma di Regolamento UE 165/2014. Le Camere di Commercio rilasciano, rinnovano e sostituiscono le Carte Tachigrafiche, gestendone l'intero ciclo di vita. Per ottenere una Carta tachigrafica è possibile richiederla, oltre che allo sportello della Camera di Commercio, anche in modalità telematica utilizzando l'applicativo web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica".

L'accesso al portale web "TACI – pratica telematica Carta tachigrafica" avviene tramite SPID o CNS e garantisce la possibilità del pagamento elettronico dei relativi diritti e tariffe tramite il sistema PagoPA.

Al momento la Camera di commercio di Cuneo utilizza una modalità alternativa, sempre telematica, tramite comunicazioni via PEC. Nel corso del 2024 verrà rivalutata l'opportunità di aderire al servizio TACI.

2.1.6 - Fatturazione Elettronica

La fatturazione elettronica verso le PPAA, obbligo entrato in vigore il 6 giugno 2014 e poi reso completamente operativo attraverso differenti fasi, è giunta a regime a partire dal 1° gennaio 2024.

Le Camere di commercio mettono a disposizione delle imprese un sistema di fatturazione elettronica gratuito; nel corso del 2023 la piattaforma ha garantito il livello regolare di servizio, gestendo oltre 25.858 fatture.

2.1.7 - Libri Digitali

libridigitali.camcom.it è il servizio completamente online delle Camere di Commercio realizzato per aiutare le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, facendo risparmiare tempo e risorse. Il servizio consente di conservare digitalmente, a norma e nel rispetto della Privacy, i libri sociali e fiscali delle imprese senza più la necessità di dover bollare e vidimare i libri cartacei. Una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche in mobilità da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo.

L'accesso sicuro al servizio è garantito da SPID o CNS al rappresentante dell'impresa oppure a una persona di sua fiducia delegata. I documenti sono marcati temporalmente ad ogni caricamento, organizzabili per tipologia e categoria e ricercabili anche per parole chiave. Il servizio è integrato con PagoPA per il relativo pagamento elettronico.

Si è registrato, nel corso del 2023, un aumento di interesse per la soluzione offerta, con un incremento di iscrizioni al servizio rispetto agli anni precedenti pari a 800% (da 5 imprese a 45 nel 2023).

2.1.8 - Servizio Self Care

Il supporto agli utenti e clienti dei servizi digitali delle Camere di commercio è una componente centrale dell'esperienza di fruizione dei servizi che propone la rete delle Camere. Svolge anche un'importante funzione di tutoraggio e di problem solving tecnologico a beneficio della diffusione della cultura digitale.

Il portale Self Care, all'interno dei servizi di contact center, consente di avere un supporto online sui servizi digitali e sulle pratiche Registro Imprese e di recuperare informazioni in completa autonomia tramite FAQ e basi di conoscenza approfondite. Fornisce anche strumenti per inviare quesiti direttamente online con la possibilità di prenotare appuntamenti telefonici. Il servizio di assistenza Self Care comprende tra i vari ambiti il Registro Imprese, lo Sportello Unico delle attività produttive (SUAP), il Registro dei Protesti, l'Identità digitale, la Fatturazione elettronica, l'INI PEC.

Il quadro complessivo delle opportunità offerte nel 2023 fa riferimento a:

1 portale nazionale che recepisce e rende fruibili i contenuti della "Guida interattiva agli adempimenti societari" (Vademecum Nazionale)

2 piattaforme regionali sulla normativa ed i procedimenti SUAP

36 portali di self-care a supporto degli utenti dei prodotti e servizi.

2.1.9 - Single Digital Gateway

Il Single Digital Gateway (Sportello Digitale Unico) è disciplinato dal Regolamento comunitario n.1724/2018. Si tratta di una delle iniziative più importanti per migliorare il mercato unico europeo, esso infatti costituisce il punto di riferimento digitale per guidare i cittadini e le imprese alle informazioni su norme, diritti e procedure di ogni stato membro ed essere indirizzati ai siti web in cui si possono eseguire le procedure online; inoltre, gli utenti in cerca di assistenza sono guidati verso i servizi di risoluzione dei problemi.

Il Sistema delle Camere di commercio è direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto poiché – in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva Servizi (la direttiva 2006/123/CE) – www.impresainungiorno.gov.it, che è la piattaforma nazionale di supporto ai procedimenti digitali dei SUAP e di altri soggetti pubblici, rappresenta anche il riferimento italiano del Single Digital Gateway attraverso il quale le imprese accedono alle informazioni

relative al diritto di stabilimento e/o alle prestazioni transfrontaliere temporanee negli stati membri dell'Unione Europea.

Il Sistema camerale centralmente, con la realizzazione di un servizio digitale di verifica del titolo di imprenditore o di rappresentanza legale della Società e con gli adeguamenti che saranno necessari sulla piattaforma SUAP del Portale, sosterrà l'evoluzione del progetto attivando con l'Agenzia per l'Italia Digitale uno o più investimenti a valere sul PNRR. A livello territoriale, nell'ambito delle relazioni che le Camere di commercio intrattengono con i Comuni, andrà considerata un'azione di accompagnamento alla transizione da un modello di servizio digitale "domestico" ad uno "europeo" accessibile ed efficace anche per coloro che operano a partire da un altro Paese dell'Unione.

2.1.10 - impresainungiorno.gov.it - Sportello Unico per le attività Produttive (SUAP)

Il servizio erogato tramite [impresainungiorno](https://impresainungiorno.gov.it) è anche il punto di accesso al SUAP, lo sportello on line per gli adempimenti d'impresa verso i Comuni e le altre Amministrazioni locali. Con l'aiuto del portale è possibile compilare telematicamente la pratica, firmarla digitalmente, versare online tramite PagoPA gli importi dovuti e pagare anche eventuali bolli attraverso il servizio @e. Bollo.

La digitalizzazione dei procedimenti SUAP impatta significativamente sulla semplificazione per le imprese e sull'efficientamento della PA, solo se è efficace ed efficiente. Partendo da questo assunto, dopo un decennio, con un decreto ministeriale di fine 2021 e un complesso lavoro che si è svolto nel 2022 con il contributo diretto del Sistema camerale, sono state radicalmente riviste le regole e le specifiche tecniche che tutti gli sportelli digitali dovranno rispettare. Il salto in avanti che si prospetta per il Sistema informatico degli sportelli unici è ragguardevole: tempestività, elevati ed omogenei livelli di servizio, trasparenza, interoperabilità dei dati, monitoraggio e governance; saranno requisiti comuni standard in tutto il Paese.

Per il Sistema camerale e le Camere di commercio che presidiano oltre il 50% degli sportelli italiani si tratta di un impegno relevantissimo che occuperà l'orizzonte temporale fino al 2026 in coerenza con i tempi del PNRR che affida al Sistema camerale uno specifico investimento attuativo finalizzato a garantire la completa interoperabilità del sistema nazionale dei SUAP, come già descritto al paragrafo 2.1.2.

Le Camere di commercio avranno il compito di accompagnare il cambiamento nel territorio, in particolare in termini di diffusione e sensibilizzazione.

Al momento il numero di comuni in delega con il SUAP camerale per la provincia di Cuneo è pari a 19.

2.2 – DATI

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia Europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

Un asset fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle Banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD) per le quali rimane forte l'esigenza di favorirne l'accesso e la fruibilità, che si concretizzerà attraverso l'implementazione e l'utilizzo della PDND. Tra queste banche dati è incluso il Registro delle Imprese.

2.2.1 - Iniziative per l'accesso ai dati del Registro Imprese e per l'utilizzo dei dati

A livello nazionale si registra un continuo incremento degli accessi sia da parte di imprese e professionisti che di operatori dell'informazione commerciale; questa continua tendenza conferma l'efficacia delle policy di accesso nel consentire una fruizione delle informazioni delle banche dati camerali diffusa su diversi settori economici. Il modello d'accesso per il biennio 2023-2024 si colloca in continuità con questa impostazione.

Per l'accesso delle Pubbliche Amministrazioni, il Sistema Camerale rende disponibili due diverse tipologie di servizio a titolo non oneroso:

- servizi di interrogazione web attraverso il portale VerifichePA;
- servizi in cooperazione applicativa.

VerifichePA è il sito realizzato da InfoCamere per conto delle Camere per assicurare la conformità a quanto stabilito dalla legge di stabilità 2012 (art. 15 legge 183/2011), che ha sancito il principio della "decertificazione". A tal proposito è stato reso disponibile un punto di accesso ai dati del Registro Imprese che permette alle Pubbliche Amministrazioni di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive ricevute da imprese e persone relativamente ai dati contenuti nel Registro.

Sono inoltre sempre diffuse convenzioni "ad hoc" che possono prevedere una condivisione di costi, convenzioni stipulate con diverse amministrazioni centrali e locali che richiedono accessi personalizzati e progettualità rilevanti connesse al fine istituzionale. Un esempio di particolare rilevanza è rappresentato dal gruppo delle Forze dell'Ordine e Sicurezza.

2.2.2 - Miglioramento della qualità del patrimonio informativo

Il Sistema Camerale garantisce l'attività di presidio, verifica ed aggiornamento dei dati del Registro Imprese con lo scopo di accrescere il contenuto informativo e per monitorare le anomalie presenti al fine di una loro eventuale bonifica.

Particolare rilievo assumono le attività che afferiscono alla gestione massiva delle cancellazioni d'ufficio, secondo quanto disposto dall'art. 40 del D.L. 76/2020 "Semplificazioni" che ha affidato alle Camere una maggiore autonomia nella cancellazione di società dotate di personalità giuridica, società di persone e imprese individuali, previa esecuzione di tutti i controlli di istruttoria previsti dalle norme (il già citato art.40 del D.L. 76/2020, nonché art.2490 del codice civile e dpr 247/2004).

2.3 – PIATTAFORME

Le attività operative e progettuali portate avanti dal sistema camerale si focalizzano sulla evoluzione delle piattaforme proprietarie, che offrono funzionalità fondamentali nella digitalizzazione dei processi e dei servizi all'utenza e supportano la razionalizzazione dei processi di back-office o di front-end, favorendo la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

2.3.1 - Cassetto digitale dell'imprenditore - impresa.italia.it

Tutti i documenti ufficiali dell'impresa gestiti dalla Camera di Commercio sono accessibili sulla piattaforma impresa.italia.it. Nel Cassetto digitale dell'imprenditore è possibile trovare la visura aggiornata (anche in inglese), lo stato di evasione delle pratiche inviate al Registro Imprese o al SUAP, i bilanci, il fascicolo d'impresa e altri documenti. L'accesso al Cassetto digitale dell'imprenditore impresa.italia.it è consentito tramite SPID o CNS.

Nel corso del 2023 è proseguita l'adesione delle imprese cuneesi al Cassetto digitale dell'imprenditore; sono state 4561 le nuove adesioni che hanno portato a raggiungere la cifra complessiva di 23.149 imprese aderenti.

Attività 2024

Proseguirà l'azione di diffusione della piattaforma sia attraverso specifiche campagne di comunicazione che tramite la sensibilizzazione di tutti gli imprenditori che richiedono prestazioni agli sportelli di Front Office delle quattro sedi camerali.

La rilevanza del cassetto digitale dell'imprenditore verrà ulteriormente valorizzata grazie al nuovo servizio del sistema camerale denominato Digital Hub: il legale rappresentante potrà

accedere da un unico punto ai propri stati e qualità gestiti da tutte le PPAA resi disponibili dalla piattaforma PDND.

Il sistema camerale è il soggetto attuatore, con finanziamento a valere sul piano nazionale complementare al PNRR, di questo grande progetto di interoperabilità destinato alle imprese e alle PPAA nella loro funzione di erogazione e di interrogazione dei dati presenti nell'hub.

Qs nuovo ecosistema digitale consentirà di garantire da un lato il collegamento tra le PPAA riguardo ai dati di impresa e dall'altro la semplificazione per le imprese stesse nei rapporti con la PPAA.

Il Cassetto digitale potrà essere fruito non solo attraverso web ma tramite app, già pubblicata al termine del 2023 negli store.

Nel futuro si prevede di utilizzare il Cassetto digitale come strumento utilizzato dalle diverse PPAA per i controlli automatizzati sulle imprese, estendendo ulteriormente la valenza della piattaforma.

2.3.2 - Piattaforme per l'Identità digitale (SPID, CNS e firma digitale)

L'identità digitale è il primo passo abilitante per la relazione digitale con la PA.

“Digital DNA” è il kit di identità digitale comprensivo di CNS e firma digitale, utilizzabile anche da dispositivi mobili. E' richiedibile anche on line con riconoscimento da remoto ed è integrato con PagoPA per il relativo pagamento elettronico. Presso la Camera è possibile anche il rilascio gratuito dello SPID, sistema di autenticazione e accesso per i servizi offerti on line dalle Pubbliche Amministrazioni.

Il Sistema Camerale, per il tramite di InfoCamere, è un “Qualified Trust Service Provider” (QTSP, ossia prestatore di servizi fiduciari qualificato), accreditato da AgID e riconosciuto a livello europeo, secondo il regolamento eIDAS. Con la determina 262/2022 trasmessa da AgID il 7 ottobre 2022, InfoCamere inoltre è stata accreditata come gestore di identità digitale SPID (Identity Provider - IdP SPID).

L'Ente camerale, in considerazione del ruolo istituzionale, quale intermediario tra le imprese e la Pubblica Amministrazione, e al fine di favorire la diffusione degli strumenti di Identità digitale ha attivato, con il supporto di Infocamere, le seguenti modalità di rilascio dei dispositivi cns/firma digitale:

- a sportello presso le quattro sedi camerali (Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo);
- tramite gli IR (Incaricati alla Registrazione – I.R.) Associazioni di categoria o Studi professionali che, in possesso di idonei requisiti di moralità e competenza, collaborano nell'attività di identificazione dell'utente, a seguito sottoscrizione di apposita convenzione gratuita con l'Ente camerale;

- da remoto (digital dna), modalità attivata nel 2020 per fronteggiare le restrizioni imposte dal lock down, consente all'imprenditore/professionista di ricevere direttamente a domicilio il dispositivo Digital dna. Il riconoscimento da remoto può avvenire in 3 modalità: via webcam, tramite CNS oppure tramite SPID.
- tramite ODR (Operatori di Registrazione), Associazioni categoria che, a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione con l'Ente camerale, possono gestire autonomamente (con proprio personale, specificamente individuato e formato) l'intera procedura di rilascio dei dispositivi Cns/firma digitale, dalla fase di riconoscimento fino alla produzione e consegna al cliente del dispositivo.

2.3.3 - Altre piattaforme digitali

Prosegue l'azione per rendere accessibili i servizi digitali agli utenti esclusivamente tramite identità digitali.

È in fase di attivazione da parte del sistema camerale la piattaforma "Suite Camera Digitale", che andrà ad ospitare tutti i processi che prevedono un contatto con il pubblico e che la Camera al momento ha in forma analogica. La Suite offrirà moduli a cui l'Ente potrà aderire man mano che verranno resi disponibili:

- Iscrizione Esami Mediatori;
- Ruolo Periti ed Esperti;
- Ruolo Conducenti;
- URP online;
- Richieste per i Protesti.
- Agenda – calendario;
- Accesso agli atti;
- Reclami;
- Albi e ruoli;
- Listini ed elenchi.

Nel corso del 2023 è stato attivato il servizio "URP on-line" attraverso specifico finanziamento nell'ambito della Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", abilitato a ricevere le richieste di informazione e supporto da parte dell'utenza e indirizzarle direttamente all'interlocutore camerale più appropriato.

È stata, inoltre, attivata presso la sede di Cuneo la piattaforma "Agenda-calendario" per la prenotazione tramite sito già descritta al punto 2.1, anch'essa accessibile con identità digitale.

Sì è altresì aderito ad un ulteriore servizio digitale, la piattaforma "Camera informa", che consente all'utenza, previa possibilità di autenticazione con identità digitale, di iscriversi alla newsletter e al CRM camerale per ricevere informazioni e notizie di interesse.

Attività 2024

Il sistema camerale è impegnato nella realizzazione di una piattaforma generale dei servizi erogati dalle Camere di commercio accessibili che verrà completato nel 2025, cui la Camera di commercio di Cuneo aderisce nell'ambito dei diversi stati di avanzamento e articolazione della piattaforma medesima.; nel 2024 il sistema di prenotazione on-line verrà esteso a tutte le sedi camerali.

2.3.3 - Integrazione della Piattaforma PagoPA

Il Sistema Camerale, tramite Unioncamere, ha aderito in forma aggregata alla piattaforma pagoPA con comunicazione ad AgID del 22 dicembre 2015, n. 30969.

Tale adesione e l'integrazione di pagoPA sui servizi online del Sistema Camerale permettono alle Camere di Commercio di rispondere adeguatamente alle previsioni normative sui sistemi di pagamento per la Pubblica Amministrazione. I pagamenti di alcuni servizi camerali sono già oggetto di integrazione con PagoPA e sono quelli relativi al Diritto Annuale, alle pratiche SUAP ed al rilascio di firma digitale e carte cronotachigrafiche.

L'adesione alla piattaforma PagoPA nel 2023 ha consentito di incassare € 464.098,69 attraverso la citata modalità; alla modalità PagoPA si aggiungono ulteriori modalità digitali di pagamento del diritto annuale e dei diritti di segreteria, quali la modalità con F24 e la modalità tramite la piattaforma Telemaco.

2.3.4 - Erogazione di Contributi alle Imprese – piattaforma di social lending

La piattaforma consente di gestire, in modalità completamente telematica, i bandi per l'assegnazione di contributi alle imprese e le relative domande ed è strettamente integrata e interoperabile con il Registro Nazionale degli Aiuti, consentendo la fruibilità automatica di strumenti di controllo nell'iter istruttorio delle pratiche di richiesta contributi. L'accesso alla piattaforma restart.infocamere.it è consentito tramite SPID o CNS.

Tale piattaforma è stata attivata dalla Camera di commercio di Cuneo a fine 2022; al 31.12.2023, la piattaforma ha gestito 8 bandi camerali, coinvolgendo 410 imprese per un valore di contributi concessi pari a 1.319.997,80 €.

2.4 – INFRASTRUTTURE

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico; esse devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili e garantire l'erogazione di servizi essenziali per il Paese.

Tuttavia, come già rilevato a suo tempo da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, che ha coinvolto anche i servizi digitali nazionali del sistema camerale erogati da Infocamere, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi cyber, con conseguente accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario considerare che, nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenda per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul cloud intitolato "Strategia Cloud Italia". Il Piano Triennale predisposto da Agid e le determinazioni della stessa Agid e della Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) rappresentano il quadro regolamentare ed operativo di riferimento per i fornitori di servizi della Pubblica Amministrazione e per le stesse Amministrazioni, fornendo le indicazioni degli standard a cui si devono attenere i primi e che devono essere richiesti dalle seconde in qualità di clienti.

La soluzione di Disaster Recovery, che rappresenta un tassello fondamentale di questa disciplina, è stata adottata in InfoCamere da molti anni e offre la possibilità di continuare ad erogare i servizi critici anche a fronte del verificarsi di un evento disastroso, quale ad esempio un terremoto, che comprometta in modo irrimediabile l'utilizzo del sito di esercizio primario. Nell'alveo di quanto indicato da ACN e in funzione delle evoluzioni future che vedono InfoCamere consolidare sempre di più la propria posizione al servizio dei propri soci e, più in generale, della Pubblica Amministrazione, nel 2024 verrà effettuato uno studio allo scopo di valutare come far evolvere l'attuale architettura di Disaster Recovery per meglio assolvere alle necessità presenti e future relative a quest'ambito.

Nel 2024 sono previste attività di upgrade di componenti essenziali quali firewall, bilanciatori, sistemi di prevenzione delle intrusioni e altro.

2.4.1. - La migrazione al cloud (Strategia Nazionale cloud Italia)

Ad ottobre 2022 le Camere di commercio hanno partecipato alla ricognizione dei servizi e dei dati trattati e per quanto attiene a dati e servizi gestiti attraverso InfoCamere, si trovano, allo stato delle cose, in una condizione di conformità rispetto agli obiettivi della strategia nazionale sul cloud in quanto operano in un ambiente che in virtù delle qualificazioni attualmente detenute, rispetta i requisiti previsti dal "Regolamento AgID" relativo a "Livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA ...".

Rimane tuttavia ancora da presidiare con attenzione l'ambito che riguarda singolarmente ogni Camera di commercio nel caso questa gestisca servizi digitali e/o basi dati con un proprio centro di elaborazione o su data center presso terzi non qualificati, perché quando ricorrono tali condizioni si rientra nel caso più generale che esige una ricognizione dei dati trattati e l'individuazione della modalità di migrazione verso un ambiente "qualificato".

La Camera di commercio di Cuneo non gestisce nessun servizio digitale con un proprio data center, non eroga servizi con infrastrutture IT on premise. Altri applicativi in utilizzo sono in SaaS.

Infine, dal 01 agosto 2023, con la pubblicazione del nuovo Regolamento ACN relativo all'aggiornamento delle misure tecnico-organizzative e delle modalità di qualificazione di servizi e infrastrutture cloud, scatterà il nuovo regime ordinario di qualificazione dei servizi cloud. La nuova procedura di qualificazione, che prevede anche controlli sistematici per le qualifiche più elevate di sicurezza, avverrà con l'invio delle istanze attraverso una piattaforma dedicata.

InfoCamere continuerà a seguire le evoluzioni delle normative, nazionali e internazionali, e le linee guida sulla sicurezza delle informazioni emesse dalle agenzie competenti, come ACN e AgID. La Società sarà impegnata ad attuare eventuali nuovi obblighi di sicurezza necessari per poter erogare servizi al sistema camerale e ad altri soggetti pubblici e privati

2.5 – INTEROPERABILITÀ

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione digitale tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio *once only* e recependo le indicazioni dell'*European Interoperability Framework*.

Il Sistema camerale, in una prospettiva di unitarietà e omogeneità, garantisce la stipula delle convenzioni necessarie a garantire l'interoperabilità tra le piattaforme camerale e quelle in uso ad altri Enti ed Istituzioni. Al momento risultano attive le seguenti convenzioni di interesse della Camera di commercio di Cuneo:

Unioncamere/ Ministero Politiche Agricole/ AGEA/ Infocamere	Accesso dati Registro Imprese
Unioncamere/ Banca D'Italia	Scambio dati
Ministero dell'interno/ Unioncamere	Piattaforme dati "Convenzione per la trasmissione di dati e informazioni camerale per il rilascio delle certificazioni antimafia"
Ministero della salute/ Unioncamere / Infocamere	Accesso dati Registro Imprese tramite PDD
Ministero della salute/ Unioncamere	Impresainungiorno
Unioncamere/ Anci/ Infocamere	Suap
Unioncamere/ comune di Roma/Infocamere	Accesso dati Registro Imprese
Unioncamere/ ragioneria dello stato/ Infocamere	Accesso dati Registro Imprese
INAIL/ Unioncamere	Accesso dati Registro Imprese

Regione Lazio/ Unioncamere	Accesso dati Registro Imprese
INPS/ Unioncamere	Scambio dati
Autorità Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) / Unioncamere	Scambio dati
Unioncamere/ Infocamere/ Ragioneria Generale dello Stato	Accesso dati Registro Imprese tramite PDD
Unioncamere/ Infocamere /Istat	Accesso dati Registro Imprese
Infocamere/ Accredia/ Unioncamere	Scambio dati
Agenzia entrate/ Unioncamere	Scambio dati
Unioncamere/ IMQ	Test di laboratorio eseguiti da IMQ
Unioncamere/ Agenzia Entrate Punto fisco	Scambio dati
Ministero della Giustizia	Accesso dati Registro Imprese
Unioncamere/ Infocamere/AGCOM	Accesso dati Registro Imprese
Unioncamere/ Infocamere/Regione Campania	Accesso dati Registro Imprese
InfoCamere / Consip	Accesso dati Registro Imprese
InfoCamere / ACI	Inipecc via PDD
Min dei trasporti	Accesso dati Registro Imprese tramite PDD

2.5.1 – Il sistema camerale e la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (di seguito PDND)

Come noto la PDND è la piattaforma costituita al fine di favorire la conoscenza, la condivisione e l'utilizzo del patrimonio informativo delle Pubbliche Amministrazioni.

Si evidenziano le seguenti attività progettuali per sviluppare l'interoperabilità della Camera di commercio con altre PA:

a) Digital HUB - Collegamento delle Imprese alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

Il DL 6 novembre 2021, n. 152(*) "Misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", all' art. 28, ha previsto la costituzione della piattaforma per il Servizio telematico di collegamento delle Imprese con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).

Si tratta di un intervento finanziato nell'ambito dei "Servizi digitali e cittadinanza digitale" del Piano nazionale per gli investimenti complementare al PNRR

Il servizio, utilizzando un modello ad "algoritmo aperto" (OPAL - Open Algorithms), permette di fornire automaticamente «risposte certificate» alle «richieste autorizzate» delle imprese che accedono ai servizi pubblici. Consentire, senza spostamento né duplicazione di dati, di fornire automaticamente risposte volte ad attestare l'identità dell'impresa ed il possesso della maggior parte dei requisiti tramite l'utilizzo efficiente delle principali banche dati delle PA, limitando al minimo i documenti, le dichiarazioni e di conseguenza le attività di istruttoria e rispondendo nel contempo all'esigenza di semplificazione e di de-burocratizzazione dei processi e delle procedure nei rapporti fra pubblica amministrazione ed imprese.

Al momento sono attive le seguenti funzionalità:

- Erogazione attributi certificati dell’Impresa
- Cassetto Digitale in multicanalità, ora accessibile anche attraverso app.

b) Digitalizzazione e valorizzazione dati SUAP/SUE

Il SUAP camerale “Impresa In Un Giorno” è quella utilizzata dalla maggioranza dei comuni su tutto il territorio nazionale; alla luce di tale positivo dato, Unioncamere e InfoCamere sono stati individuati come soggetto gestore delle procedure di interoperabilità dei SUAP nell’ambito dei progetti PNRR di semplificazione; l’attività comporta una profonda revisione dei sistemi attualmente utilizzati da tutti i SUAP e da tutte le Autorità competenti (centrali e locali) che partecipano all’istruttoria degli adempimenti presentati dalle imprese. La nuova architettura di interoperabilità, che diventerà completamente attiva e obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2025, sarà molto performante e vedrà la realizzazione di una nuova componente di regia di tutti gli adempimenti svolti dai SUAP operativi nel Paese (sia quelli che si affidano al Sistema camerale che gli altri che adottano altre soluzioni) denominata “Catalogo”, messa a punto e successivamente gestite dal Sistema camerale, che si aggiunge alle altre tre componenti: “Front office”, “Back office” ed “Enti terzi”.

2.6 – SICUREZZA

La sicurezza informatica è uno degli ambiti di maggiore rischio operativo per le Amministrazioni pubbliche, come per le imprese.

Vista la rilevanza del tema il Sistema Camerale si muove in modo coordinato nell’ambito della cybersicurezza.

Presso il Data Center di Infocamere, ove risiedono i principali servizi digitali e dati di interesse di tutte le Camere di commercio, vengono adottate soluzioni e certificazioni in linea con le migliori prassi internazionali, con l'obiettivo di presidiare la sicurezza delle informazioni e garantire la continuità dei servizi erogati.

Il sistema camerale ha affrontato negli scorsi anni il percorso di “accreditamento” previsto da AgID per i Poli Strategici Nazionali e per la classificazione dei data center, ambito su cui sono confermati forti investimenti da parte di Infocamere, anche in considerazione dei cambiamenti collegati alla migrazione al cloud della PA come anche previsto dal Piano Triennale per la digitalizzazione della PA e dagli investimenti del PNRR. Anche in questa materia, il sistema camerale e Infocamere, hanno raggiunto anticipatamente livelli di compliance molto importanti.

In tale scenario la Camera di commercio di Cuneo, in sintesi, è chiamata a presidiare le misure minime di sicurezza previste da AgID.

In allegato è riportato il monitoraggio di tali misure effettuato utilizzando il tool messo a disposizione da AgID.

Altro importante obiettivo per le PA, ma con minore impatto per le singole Camere di commercio in forza dell'azione esercitata da InfoCamere relativamente ai servizi istituzionali centralizzati, è quello di aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali applicando correzioni alle vulnerabilità anche verificando l'utilizzo di protocolli (https) di sicurezza aggiornati per la gestione dei contenuti del sito.

Nel 2024 è prevista l'attivazione della funzionalità di crittografia BitLocker su tutti i PC del personale camerale.

2.7 – COMPETENZE DIGITALI

Un'azione trasversale a tutti i progetti e programmi di trasformazione digitale indicati nei punti precedenti si focalizza sul potenziamento delle competenze digitali delle risorse umane secondo le linee tracciate dal Ministro per l'innovazione tecnologica rivolte sia ai cittadini e imprese.

Il sistema pubblico, di contro, sta portando avanti una serie di attività sul fronte delle competenze digitali dei dipendenti pubblici volte a definire e sistematizzare set di competenze chiave in funzione dei diversi profili professionali e del diverso ruolo assunto nel processo di attuazione della trasformazione digitale.

A tal fine il Dipartimento della Funzione Pubblica ha messo a punto il Syllabus "Competenze digitali per la PA" che è il documento che descrive l'insieme delle conoscenze e abilità che ogni dipendente pubblico, non specialista IT, dovrebbe possedere per partecipare attivamente alla trasformazione digitale della pubblica amministrazione e lo strumento di riferimento sia per l'attività di autoverifica delle competenze digitali che per fruizione di percorsi formativi ad hoc.

In tema di accompagnamento alle imprese nella trasformazione digitale dei propri processi di business, un ruolo attivo viene svolto network 4.0 dove, in parallelo ai Competence Center, che svolgono funzioni di supporto al trasferimento tecnologico, di sperimentazione delle nuove tecnologie abilitanti e di alta formazione sulle tecnologie, insieme alle Associazioni di categoria e al sistema Camerale è stato creato un percorso di sviluppo che vede in campo l'azione coesa dei PID, Punti Impresa Digitale, dei DIH, Digital Innovation Hub, fino ad arrivare agli EDIH, gli European Digital Innovation Hub. Un complesso di nodi strutturali che, attraverso parole d'ordine quali sperimentazione, trasferimento tecnologico, formazione, supporta le imprese nel superamento del "gap digitale".

2.7.1 - I progetti per il potenziamento delle competenze digitali della rete camerale

Sulla base degli obiettivi sopra descritti, presso la Camera di commercio di Cuneo sono in corso di svolgimento numerosi progetti di potenziamento delle competenze digitali, tra cui, a titolo esemplificativo:

- la formazione sulle competenze digitali attraverso il Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica, indirizzato a tutto il personale camerale. Tutto il personale nel triennio precedente ha fruito dei percorsi formativi sulla digitalizzazione previsti dal Dipartimento Funzione Pubblica; nel presente triennio è previsto l'aggiornamento delle competenze a iniziare dallo scorso anno che ha visto il coinvolgimento di 21 dipendenti camerale.
- la formazione relativamente all'adozione di specifiche piattaforme, destinata a tutto il personale o a sottoinsiemi di esso, in riferimento alle esigenze;
- la formazione del personale dell'ufficio Gestione Informatica attraverso un percorso teorico pratico svolto sia in sede che presso la sede centrale di Infocamere con la finalità di approfondire le conoscenze e migliorare le competenze del personale informatico neoassunto in merito agli strumenti informatici in uso, alle policy di sistema nella protezione dei dati personali, all'onboarding del sistema camerale, alla gestione documentale, ai servizi digitali offerti all'utenza;
- la formazione del personale individuato tra quelli coinvolti nei processi di lavoro a maggior impatto sulla trasformazione digitale, indirizzato al personale degli uffici Gestione Informatica, Front Office, PID e URP attraverso numerose opportunità offerte dal sistema camerale;
- percorsi formativi riferiti alla trasformazione organizzativa dell'Ente attraverso la digitalizzazione: nel corso del 2023 si è lavorato in particolare sul tema della condivisione dei documenti e sull'utilizzo di Google workspace che ha coinvolto tutti i dipendenti camerale. Il Responsabile dell'ufficio personale ed il Dirigente dell'Ente hanno, inoltre, preso parte all'iniziativa nazionale di approfondimento sui Digital workspaces;
- la partecipazione a community professionali del sistema camerale;
- approfondimenti in tema di cybersecurity.

Tre dipendenti, che si vanno ad aggiungere a colleghi già certificati, hanno conseguito la certificazione nazionale "e4job Cultura Digitale per il lavoro".

Nel corso del 2024 le attività proseguiranno senza soluzione di continuità, sia sulla base degli spunti offerti dal Sistema camerale al personale dedicato alla digitalizzazione (es. PID), sia attraverso la piattaforma nazionale Syllabus che coinvolgerà circa un ulteriore 25% dei dipendenti, sia, ancora, attraverso l'adesione a nuove opportunità che si presenteranno in corso d'anno.

CAPITOLO 3 - I SERVIZI DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE PMI

Le Camere di Commercio hanno intrapreso numerose iniziative finalizzate alla trasformazione digitale declinata nella propria mission sia come realizzazione dei servizi di eGovernment fruibili on line dalle imprese, già oggetto di precedente approfondimento, sia come introduzione, diffusione e accompagnamento agli strumenti innovativi per le imprese che si concretizzano sostanzialmente nell'azione esercitata dai Punti Impresa Digitale presenti presso tutte le Camere di commercio e dedicate alla diffusione della cultura e della pratica del digitale, con focus particolare sulle tecnologie 4.0.

L'attività dei PID rientra tra i servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche ad esse affidate dal legislatore.

Al network di punti «fisici» si aggiunge una rete "virtuale" attraverso il ricorso ad un'ampia gamma di strumenti digitali: siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media.

La Giunta ha stabilito di approfondire le ricadute sul territorio dell'azione camerale, a iniziare dal sostegno economico offerto alle imprese attraverso i bandi; a tal fine è attualmente in corso una sperimentazione che, grazie al supporto qualificato del Politecnico di Torino, prevede la messa a punto di una metodologia che, ponendo le basi sull'analisi di due specifici bandi dell'anno 2023 (ESG e bando Associazioni su sostenibilità e lavoro), consentirà di definire criteri e modalità operative esportabili su diverse linee strategiche tra le quali quella della digitalizzazione e dell'innovazione.

Nel corso del 2023, il PID camerale ha rafforzato ulteriormente la propria attività di supporto e orientamento grazie alla collaborazione diretta con il consorzio I-nest, uno dei 13 European Digital Innovation Hub (EDIH) italiani individuati a giugno 2022 dall'Unione Europea e dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che opera sul territorio nazionale per supportare la transizione digitale delle imprese e della Pubblica Amministrazione.

Il consorzio, che fa parte della "rete europea di poli di innovazione digitale", offre servizi di formazione, orientamento, sperimentazione di nuove tecnologie e supporto nella ricerca di finanziamenti, accompagnando le micro, piccole, medie imprese e le Pubbliche Amministrazioni nella conoscenza e applicazione delle principali tecnologie 4.0, in particolare: Intelligenza Artificiale (IA), Calcolo ad Alte Prestazioni (HPC) e Sicurezza Informatica (CS).

Nel corso del 2024 prenderà vita il progetto "Spazio Impresa" il quale, ponendo a frutto la ristrutturazione di numerosi spazi camerale, in particolare il salone di Front Office, dal un lato mira a ridisegnare le dinamiche di relazione con l'impresa e di erogazione dei servizi camerale, e dall'altro intende restituire al territorio spazi nei quali venga facilitata la sperimentazione di nuove sinergie con i diversi attori del mondo imprenditoriale, prime fra tutte le Associazioni

di categoria. Una delle principali strategie dell'Ente, che diviene pertanto tematica di rilievo nell'ambito del progetto in esame, è riferita all'accompagnamento delle imprese alla digitalizzazione e alla transizione 4.0.

Un'ulteriore importante progettualità di accompagnamento alla digitalizzazione effettuata nel corso del 2023 è rappresentata dalla attivazione e implementazione della piattaforma "Digitale sotto casa", già adottata dalla CCIAA di Torino e finalizzata ad accompagnare esercenti, artigiani e piccoli produttori nel percorso di digitalizzazione delle loro attività, sia in riferimento alla gestione dei propri clienti che della propria visibilità sul mercato che del commercio on-line. Al momento la piattaforma è fruita da 189 utenti.

Le attività descritte proseguiranno nel 2024; tra le attività sulle quali il sistema nazionale e ogni Camera di commercio sarà chiamata ad investire, si cita la PIDAcademy, l'accademia digitale dei PID per le imprese contenente percorsi di formazione sulle tematiche del digitale per gli imprenditori e i lavoratori; la piattaforma potrà essere personalizzata con appositi percorsi territoriali con video e materiali informativi su digitalizzazione di base e tecnologie 4.0, oltre che modelli di business e gestione dell'innovazione; percorsi che possono diventare esperienziali attraverso l'utilizzo dei PID-Lab che danno la possibilità alle imprese di toccare con mano e sperimentare le nuove tecnologie.

Tra i servizi erogati dalla Camera di commercio di Cuneo a beneficio dell'innovazione e digitalizzazione delle imprese consideriamo i progetti operativi descritti nei successivi paragrafi.

3.1 - SERVIZI INFO-FORMATIVI

Nel corso del 2023 sono stati realizzati 40 momenti info-formativi rivolti alle imprese che hanno coinvolto un totale di 1307 utenti sui seguenti temi: internet of things, cybersicurezza, intelligenza artificiale, tracciabilità e blockchain, sostenibilità e transizione energetica. Un'attenzione specifica è stata riservata al tema del digital marketing, oggetto del percorso formativo "Eccellenze in Digitale" che, grazie alla collaborazione di Unioncamere nazionale e Google.org, ha permesso al Punto Impresa Digitale camerale di sostenere con maggiore vigore la formazione di imprenditori, lavoratori e persone in cerca di occupazione al fine di accrescere le loro competenze digitali, attraverso la realizzazione di webinar dedicati alla comunicazione digitale, all'utilizzo dei social e sponsorizzate online per il business.

Inoltre, tra le diverse progettualità realizzate, particolare rilevanza ha assunto l'iniziativa #DESTINAZIONE 4.0, attivata con lo scopo di accompagnare le imprese verso i bandi di contributo su innovazione e digitalizzazione locali e regionali.

Il progetto ha permesso alle imprese del territorio di partecipare a un percorso di formazione, l'EDUCATION Tech4.0, specificamente dedicato all'analisi delle principali tecnologie 4.0

(come Internet of things, Intelligenza artificiale, tracciabilità e blockchain, cybersicurezza) e di accedere all'assistenza personalizzata GOto4.0! per l'analisi del proprio business volta all'individuazione di soluzioni 4.0 finanziabili attraverso i bandi.

I webinar dedicati alla sostenibilità sono stati resi possibili grazie al supporto degli altri attori del sistema camerale, in primis Unioncamere nazionale e Unioncamere Piemonte, e grazie alla collaborazione con il "Laboratorio ESG", costituito tra Camera di commercio, Fondazione CRC, Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Innovation Center, al suo primo anno di attività nel 2023.

Nel 2024 è previsto l'avvio di un percorso formativo destinato a 20 imprese e 5 neo-diplomati in cerca di lavoro, dal titolo "Green digital manager" con lo scopo di fornire al territorio l'opportunità di formare e migliorare le competenze di persone esterne o già inserite nelle aziende che possano accompagnare le imprese stesse nel difficile percorso della "doppia transizione", digitale e sostenibile.

Ulteriori iniziative di valorizzazione delle competenze digitali sono rappresentate dai percorsi nazionali di certificazione delle competenze che mirano a certificare le competenze, anche digitali, acquisite dai ragazzi in contesti lavorativi. Al momento vengono seguiti due istituti con il coinvolgimento di circa 30 studenti; obiettivo del 2024 è quello di attivare iniziative e contatti utili all'estensione del progetto.

Nel 2024 saranno inoltre attivati PCTO sull'autoimprenditorialità, che coinvolgeranno circa 300 studenti, nell'ambito dei quali grande rilevanza verrà data alla progettazione innovativa e digitale di una nuova impresa.

Inoltre, saranno assegnati i premi del concorso "TOP OF THE PID SCHOOL!", iniziativa organizzata con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità a progetti innovativi realizzati dagli alunni degli istituti scolastici cuneesi del secondo ciclo di istruzione e dai Centro di formazione professionale, per promuovere la diffusione della cultura digitale e delle discipline STEM nelle scuole e favorire la collaborazione tra classi di percorsi formativi differenti.

3.2 -I SERVIZI DI ASSESSMENT DIGITALE

Vengono offerte due diverse tipologie di assessment sulla maturità digitale: una per la valutazione del livello di maturità digitale delle imprese (SELF I4.0 da fruire in autodiagnosi e ZOOM 4.0, versione più approfondita da fruire con il supporto del Digital Promoter camerale; in entrambi i casi, a conclusione del percorso, viene consegnato all'impresa un report delle risultanze emerse e indicazioni per un possibile miglioramento delle performance digitali) e un'altra per la valutazione delle competenze digitali dei lavoratori, Digital Skill Voyager.

Nel 2023 sono state oltre 757 le imprese che hanno misurato la propria maturità digitale.

3.2.1 Assessment di sostenibilità

Le imprese sono sempre più chiamate ad operare secondo principi di sostenibilità, ovvero strategie aziendali che non includono solo gli aspetti legati alla produttività e al profitto ma anche alla tutela dell'ambiente e del territorio, il progresso sociale e la governance inclusiva.

Per questo, DINTEC mette a disposizione del sistema camerale SUSTAIN-ability, assessment gratuito, compilabile online, per aiutare le imprese a conoscere le proprie performance di sostenibilità, in ambito ambientale, sociale e di governance. L'elemento vincente di questo strumento di valutazione è la possibilità da parte dell'impresa di valutare il proprio profilo digitale per capire quanto l'azienda è innovativa e tecnologica nei confronti della sostenibilità.

Nel corso del 2023 è iniziata l'attività di promozione dello strumento di valutazione alle imprese; a partire dal 2024 sarà possibile iniziare ad analizzare i primi dati raccolti.

3.3 - SERVIZI DI ORIENTAMENTO E RE-INDIRIZZAMENTO IN AMBITO 4.0

A seguito della valutazione della maturità digitale le imprese sono accompagnate ad individuare le soluzioni da adottare per migliorare le performance digitali, attraverso il re-indirizzamento verso strutture specializzate sui temi di interesse (es. Competence Center, Poli di innovazione, Enti di ricerca, altri soggetti specializzati) oppure verso ulteriori servizi camerali, come Way To Solution, che consente di individuare percorsi di risoluzione alternativi di fabbisogni delle imprese o veri e propri partner tecnologici grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale e della banca dati brevetti di Unioncamere-Dintec, ovvero la piattaforma MIR, che consente la messa in collegamento dei fabbisogni espressi dalle imprese con i laboratori di ricerca del CNR ed ENEA.

Nel 2023 sono state orientate 69 imprese verso le seguenti strutture specialistiche: Polo ICT, Polo Agrifood, Made.

Inoltre, è stato attivato il "servizio di coaching one to one", visto il successo del coaching personalizzato previsto dal bando camerale per la digitalizzazione delle imprese: le imprese interessate possono prenotare un coaching online gratuito di circa un'ora con un digital promoter del PID camerale, per ricevere supporto sulla propria presenza online oppure su un progetto 4.0, per essere poi indirizzato verso le strutture dell'ecosistema 4.0 più adeguate.

3.4 - SICUREZZA DEI DATI PER LE PMI

La cybersecurity è una priorità del mondo produttivo e dell'intero Paese; seguendo le progettualità proposte dal sistema camerale, è stato avviato un servizio personalizzato che

permette di conoscere e misurare quanto un'azienda risulti esposta a rischi di attacchi informatici, identificando le principali vulnerabilità, suggerendo soluzioni e contromisure. Il servizio prevede due differenti assessment: il PID Cyber Check, test veloce che consente una prima auto-valutazione del livello di rischio di attacco informatico e il "Cyber Exposure Index (CEI)", check-up personalizzato che permette all'imprenditore di conoscere lo stato di "potenziale esposizione" dei propri sistemi rispetto a possibili attacchi informatici, identificando le principali vulnerabilità e fornendo spunti di miglioramento. Il percorso si completa con un follow-up a sei mesi.

Nel corso del 2023 è stata avviata una campagna di sensibilizzazione sul tema, mediante l'invio di newsletter promozionali del servizio. Inoltre, sono stati organizzati due webinar dedicati alla tematica. Il primo di questi incontri è stato l'occasione per consegnare i report di analisi alle 7 imprese che hanno usufruito del CEI, mediante un colloquio dedicato. Il follow-up è stato realizzato a sei mesi di distanza, come previsto dal servizio.

Nel 2024 si prevede di rafforzare la proposta ai territori mediante una maggiore attività di comunicazione verso le imprese e all'utilizzo di bandi di finanziamento camerale e bandi voucher PID con una linea dedicata.

3.5 - L'ASSISTENZA IN TEMA DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Nel contesto odierno dove l'innovazione costituisce uno dei fattori fondamentali per il rilancio dell'economia locale, l'ufficio Marchi e brevetti della Camera di commercio di Cuneo si conferma "Centro di informazione brevettuale – PIP (Patent Information Point)", accreditato dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) e dall'ufficio Europeo dei Brevetti (EPO). I PIP, insieme ai PATLIB (Patent Library), costituiscono una rete di centri di informazione brevettuale presenti in tutta Europa coordinata dall'EPO con la funzione di diffondere l'informazione brevettuale e offrire servizi di primo ausilio all'utenza anche per i marchi, disegni e modelli e altri diritti di proprietà industriale. Il PIP della Camera di commercio fornisce gratuitamente orientamento in materia di acquisto dei diritti di proprietà industriale e relative procedure nazionali e internazionali, assistenza per il deposito in modalità cartacea di domande nazionali di brevetti, marchi, disegni e modelli, prima assistenza per le ricerche nelle banche dati nazionali e internazionali. Inoltre, grazie alla collaborazione con esperti in materia di CPI, è possibile accedere a un'assistenza specializzata gratuita, volta a orientare l'utente nel quadro delle diverse opportunità di tutela della proprietà industriale e intellettuale, con particolare riferimento alle procedure di deposito di marchi d'impresa, brevetti per invenzione, brevetti per modello di utilità e disegni/modelli a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Nel corso del 2023 sono state presentate 409 domande (di cui 364 marchi, 3 invenzioni, 1 utilità, 1 disegno, 33 seguiti e 7 marchi internazionali) e sono stati organizzati 40 incontri di assistenza specialistica (30 per marchi e 10 per brevetti).

3.6 - VOUCHER PID INCENTRATI SULLA DOPPIA TRANSIZIONE (DIGITALE E GREEN)

Le imprese sono supportate nella digitalizzazione, finalizzata anche all'adozione di sistemi sostenibili, attraverso l'erogazione di Voucher che co-finanziano attività di acquisto di tecnologia, consulenza e formazione delle PMI. I voucher sono erogati attraverso appositi bandi annuali. Nel 2023 sono stati erogati 454.203,05 euro per attività di digitalizzazione e 519.125,50 euro per sostenibilità, abilitata dalle tecnologie digitali, arrivando a raggiungere in totale 203 imprese.

3.7 - ACCOMPAGNAMENTO DELLE IMPRESE NELL'AMBITO DI BANDI DI CONTRIBUTO FINALIZZATI ALL'INNOVAZIONE/DIGITALE ALLE IMPRESE FINANZIATI DA ALTRI ENTI

A partire dal 2023 e per tutta la programmazione 2021/2027 il sistema camerale piemontese, attraverso Unioncamere Piemonte, ha finanziato ed è stato incaricato di gestire il bando regionale FESR per la digitalizzazione delle imprese, che ha consentito di erogare alle MPMI oltre 23 milioni di euro. La Camera di commercio ha, inoltre, gestito numerosi desk informativi one-to-one con esperti regionali in riferimento alle misure FESR della Regione Piemonte aperte e di prossima apertura, in particolare il bando "Efficienza energetica ed energie rinnovabili nelle imprese", la misura "Supporto alle attività di ricerca, sviluppo, innovazione", la "Misura sull'attrazione e il sostegno degli investimenti" e il "voucher digitalizzazione PMI". Gli incontri con gli esperti del team di supporto FESR continueranno anche nel 2024, in funzione del fabbisogno informativo manifestato dalle imprese del territorio.

CAPITOLO 4 - L'EFFICIENTAMENTO DEI SERVIZI INTERNI DELLA CAMERA DI COMMERCIO ATTRAVERSO LA DIGITALIZZAZIONE

La continua evoluzione del contesto nel quale opera la Camera di Commercio ha di fatto portato ad un aumento della complessità gestionale, implicando la necessità di dover gestire quantità sempre maggiori di informazioni in modo efficace, efficiente e tempestivo; si è pertanto ricercata una maggiore efficienza dei processi interni dell'Ente.

4.1 - MODALITÀ DI LAVORO A DISTANZA

L'adozione di GMAIL come strumento di Collaboration e Communication, consente una piena condivisione di contenuti, lo scambio di e la tenuta degli incontri in videoconferenza per una comunicazione completa disponibile su tutti i dispositivi di uso comune, dal PC al tablet allo smartphone; questi strumenti di comunicazione rendono indipendenti le attività svolte dalla locazione fisica degli interlocutori. Gli strumenti di connessione Voip, VPN, VDI consentono di utilizzare la rete Internet ed i collegamenti a banda larga in modo sicuro e riservato per accedere ad applicazioni tipiche di una rete Intranet; l'utente può accedere al Virtual Desktop da un qualsiasi dispositivo fisico (PC, thin client, PDA, Smartphone) in grado di connettersi da qualsiasi rete (locale o internet) al server.

Nel corso del 2023 si è lavorato sulla formazione del personale e sulla diffusione delle modalità di condivisione del lavoro resa possibile dall'adozione di Google Drive.

4.2 - GESTIONE DOCUMENTALE DIGITALE

L'applicativo informatico di Gestione Documentale in uso presso la Camera di commercio consente una corretta gestione del Protocollo Informatico nel rispetto delle regole presenti nel CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e fornisce gli strumenti necessari per l'organizzazione ed il governo completamente digitale della documentazione ricevuta, inviata o comunque prodotta dall'Amministrazione per l'esecuzione e gestione dei flussi procedurali. Tale sistema è integrato con altri servizi informatici presenti e utilizzati all'interno dell'Ente quali, a titolo di esempio, la conservazione sostitutiva digitale a norma, la firma digitale, la firma grafometrica e remota, il Registro Imprese, l'INI-PEC e la rubrica degli indici IPA. Per l'anno 2024 si prevedono nuove attività di aggiornamento del programma per la gestione documentale Ge.Doc e integrazione con il nuovo organigramma dell'Ente.

4.3 - SERVIZIO PER LA GESTIONE DELLE DELIBERE E DETERMINE

Il servizio permette la completa gestione digitale dei flussi deliberativi e determinativi compresa la produzione del documento e tutta la documentazione che va normalmente ad integrare l'atto; il Servizio Delibere e Determine è fortemente integrato con diversi altri gestionali di utilizzo quotidiano quali, ad esempio, il sistema di Gestione documentale, il sistema di gestione per l'Amministrazione Contabile, l'Albo online per l'obbligo di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, l'Amministrazione trasparente, la firma digitale.

4.3 - PIATTAFORMA DI CONTABILITÀ CAMERALE

il servizio di Contabilità fornisce gli strumenti informatici e digitali necessari alla gestione della contabilità, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina specifica del bilancio d'esercizio, nonché dai principi contabili generali; il sistema è strutturato in modo da consentire la migliore efficienza nella gestione delle seguenti attività e funzionalità: gestione del DPR 254/2005, Budgeting, Oneri/Uscite, Proventi/Entrate, Ciclo Attivo e passivo, Contabilità Generale, Contabilità Gestionale, Reporting. Il servizio Contabilità è fortemente integrato con diversi altri gestionali di uso quotidiano tra i quali quello dedicato alla gestione del Diritto Annuale, all'amministrazione del personale, al sistema di gestione e assegnazione contributi e bandi, alla gestione dell'ordinativo bancario informatico per i mandati e le reversali, il sistema PagoPa.

4.4 - SERVIZIO DI CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT PER I CONTATTI E LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENZA

Tale servizio consente alla Camera di commercio di stabilire con il mondo imprenditoriale una nuova modalità di relazione più orientata alle esigenze dell'utenza e più efficace nella proposizione agli utenti dei servizi camerali. Con il Servizio CRM la Camera si pone diversi obiettivi tra i quali quello di raggiungere in modo proattivo e coordinato i propri utenti (imprese, Pubbliche Amministrazioni, Istituzioni Scolastiche, Intermediari e Professionisti, ecc.), nonché gestire e tracciare le interazioni di front office tra la Camera e l'utenza. Il servizio CRM è fortemente integrato con diversi altri gestionali in uso quotidianamente presso la Camera di Commercio a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale. Tra i principali si evidenziano il Registro Imprese, il sistema di gestione e assegnazione contributi e bandi, il portale PID, i sistemi di posta elettronica, il sistema VoIP.

Stante l'importanza del sistema CRM nell'agevolare e rendere sempre più pertinenti e appropriati i contatti tra l'Ente camerale e gli stakeholder, per il 2024 è prevista un'importante azione di valorizzazione del sistema stesso sia attraverso la pulizia e qualificazione dei dati già

inseriti, sia attraverso il coinvolgimento di nuovi utenti. L'attività comporterà una profonda azione di "change management" da parte di tutto l'Ente.

4.5 - RILEVAZIONE DIGITALIZZATA DEI PREZZI

Attivazione, attraverso sistemi CAWI, della rilevazione digitalizzata dei prezzi per le commissioni di Frutta e Nocciole: è prevista una prima fase di sperimentazione al termine della quale verrà valutata l'estensione anche ad altre linee di rilevazione.

4.6 - I PROCESSI INTERNI DELL'ENTE

I processi interni che verranno ulteriormente digitalizzati attraverso l'analisi e riprogettazione delle seguenti attività si riferiscono a:

- processo di riconoscimento contributi alle associazioni avvenuto finora in modalità cartacea;
- rimborso spese amministratori e revisori finora in modalità cartacea, in futuro in modalità e con firma digitale;
- integrazione dell'applicativo PROAC per l'emissione dei verbali delle violazioni RI/REA con l'applicativo GEDOC – gestione dei documenti, al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi e contabili interni e di migliorare il servizio per l'utenza esterna.

Ai fini dell'efficientamento delle prestazioni dell'Ente è, inoltre, previsto, oltre all'aggiornamento del sistema operativo dei laptop e del firmware delle docking station, l'implementazione della suite Microsoft 365 per utenti individuati al fine di favorire lo scambio di documenti con altre PPAA, e l'implementazione di un software per l'assistenza remota del personale camerale.

È, infine, previsto il rifacimento del cablaggio rete dati e armadio dati per la sede di Alba, nonché il miglioramento e ampliamento della copertura di rete Wi-Fi presso la sede di Cuneo. Si concluderanno, infine, i lavori di riqualificazione tecnologica delle sale riunioni dell'Ente che vedrà interessata la sede di Alba ed la Sala Consiliare della sede di Cuneo.

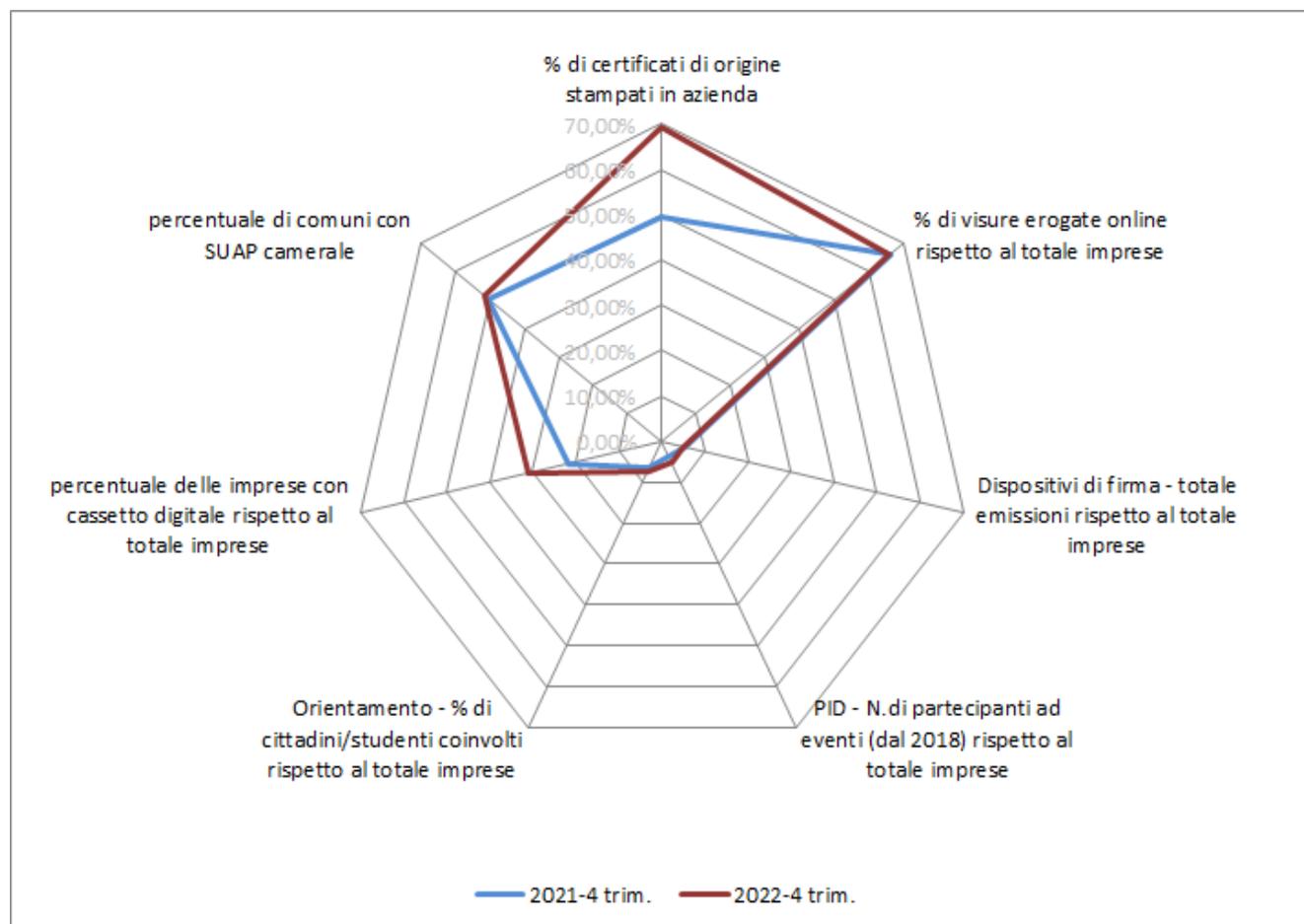
CAPITOLO 5 - MISURARE GLI OUTPUT DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE, MONITORARE LA RISPONDENZA DELL'ESECUZIONE AI RISULTATI ATTESI.

La misura dei risultati delle iniziative che hanno riguardato l'azione di digitalizzazione dell'Ente è oggetto di un'azione di standardizzazione da parte del sistema camerale, al fine di offrire alla Camere uno strumento di autovalutazione e monitoraggio e di facilitare il benchmark tra i diversi enti dello stesso sistema, nell'ottica di miglioramento continuo delle prestazioni generali e delle singole Camere di commercio.

Il cruscotto di monitoraggio fino ad oggi è stato articolato in 7 aree di azione e 17 KPI.

Cassetto Digitale
% nuove adesioni
numero imprese con cassetto digitale (adesioni)
nuove adesioni da inizio anno
percentuale delle imprese con cassetto digitale rispetto al totale imprese
Certificati d'origine
% di certificati stampati in azienda
numero di certificati d'origine stampati
numero di certificati d'origine stampati in azienda
Identità digitale
% emissioni online
dispositivi di firma - emissioni su sportello online
dispositivi di firma - totale emissioni rispetto al totale imprese
Orientamento al lavoro
N. di nuove iscrizioni
numero di cittadini/studenti coinvolti rispetto al totale imprese
numero di imprese iscritte
Punto Impresa Digitale
N. di partecipanti ad eventi rispetto al totale imprese
Registro Imprese
% di visure erogate online
SUAP
N. di pratiche inviate rispetto al totale imprese
percentuale di comuni con SUAP camerale

Nel grafico in formato radar inserito di seguito sono stati riportati i valori annuali di 7 KPI (uno per ciascuna area) dell'anno 2022 e confrontati con i medesimi dati del 2021.



Nella tabella successiva vengono evidenziati i valori riportati nel grafico

Indicatore	Media Nazionale	
	2021-4 trim.	2022-4 trim.
% di certificati di origine stampati in azienda	49,63%	69,42%
% di visure erogate online rispetto al totale imprese	66,37%	65,82%
Dispositivi di firma - totale emissioni rispetto al totale imprese	5,23%	5,01%
PID - N. di partecipanti ad eventi (dal 2018) rispetto al totale imprese	3,68%	5,06%
Orientamento - % di cittadini/studenti coinvolti rispetto al totale imprese	6,65%	7,31%
percentuale delle imprese con cassetto digitale rispetto al totale imprese	21,79%	30,92%
percentuale di comuni con SUAP camerale	50,14%	51,29%

Il sistema camerale ha recentemente integrato e ampliato il panel di indicatori utilizzati per il benchmark nazionale, che dal 2024 si comporrà dei seguenti items:

Agenda digitale

TITOLO	ALGORITMO	FONTE
Tasso di alimentazione del fascicolo elettronico d'impresa	N. che alimentano il fascicolo d'impresa / tot. Imprese attive al 31.12	Cruscotto transizione digitale
Grado di efficacia degli strumenti di automazione dei servizi	N. pratiche processate dagli strumenti automatici o semi-automatici / N. totale pratiche evase dalla CCIAA	Cruscotto transizione digitale
Grado di adesione al cassetto digitale	N. imprese aderenti cassetto digitale / 100 imprese attive al 31.12	Cruscotto transizione digitale/ Movimprese
Grado di rilascio di strumenti digitali	N. strumenti digitali rilasciati / 100 imprese attive al 31.12	Osservatorio camerale /Movimprese

Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)

TITOLO	ALGORITMO	FONTE
Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese	N. assesment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla doppia transizione / 10.000 imprese attive	Kronos 20% / Movimprese
Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc...) organizzati nell'anno sulla doppia transizione	Kronos 20%
Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green	N. di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella doppia transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assesment, ecc) / 10.000 imprese attive	Kronos 20% / Movimprese
Tasso di variazione del livello di maturità digitale delle imprese assistite	Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno N-1 / Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno N	Elaborazione on demand Dintec

Un maggior dettaglio delle azioni di digitalizzazione dell'Ente può essere reperito nel PIAO 2024/2026.

CAPITOLO 6 – SCHEDA OPERATIVA: I PRINCIPALI PUNTI DI CONVERGENZA ESECUTIVA TRA IL PIANO TRIENNALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PA 2022-2024 E LE AZIONI DEL SISTEMA CAMERALE 2023 PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Lo scopo della scheda è quello di evidenziare gli obiettivi, i risultati attesi e le attività per la trasformazione digitale della camera di commercio di Cuneo in riferimento alle richieste del Piano triennale per l'informatica pubblicato da AgID.

Le attività/obiettivi di seguito indicati sono stati classificati assegnando a ciascuno di loro un livello di impatto che si stima possa conseguire sulle attività camerali. Gli impatti sono così identificati:

livello A - impatto camerale diretto di ampia rilevanza, con coinvolgimento istituzionale dell'Ente, con profili di responsabilità elevati per la dirigenza, da affrontare con coesione nella rete camerale, collegato agli investimenti del PNRR, critico per le relazioni con l'utenza;

livello B - impatto camerale diretto, significativo anche per le relazioni con altre amministrazioni centrali e territoriali, con profili di responsabilità significativi per la dirigenza, importante per le relazioni con l'utenza;

livello C - impatto camerale indiretto, da presidiare e monitorare;

livello D - attività/obiettivo da approfondire, potenziale interesse a predisporre eventuali proposte operative o collaborazioni;

livello E - attività/obiettivo segnalato per sviluppi e/o scadenze di interesse del sistema camerale.

Infine, si evidenzia che su talune attività/obiettivi segnalati in questa scheda operativa sono in corso iniziative di sistema coordinate da Unioncamere a livello nazionale, con il coinvolgimento e/o la gestione esecutiva da parte di Infocamere.

Nel complesso nella scheda operativa sono segnalate all'attenzione del sistema camerale 25 attività/obiettivi specifici, con diversi livelli di classificazione dei loro impatti nel sistema camerale: tra questi, 7 sono stati stimati di livello A, ulteriori 3 attività/obiettivi sono stimati di livello B, mentre sono 10 le attività/obiettivo segnalate di livello E.

Infine, per una più agevole lettura delle informazioni contenute nella scheda operativa si segnala che LA indica la linea attività (LA) classificata e numerata allo stesso modo che nel piano triennale, mentre RA indica il risultato atteso (RA). Anche per la numerazione delle attività/obiettivi è stata mantenuta la classificazione esposta nel piano triennale.

Ogni item è associato al risultato dell'analisi sul grado di raggiungimento, per quanto non demandato al Sistema camerale, ma di competenza della Camera di commercio di Cuneo (RR).

6.1 - SERVIZI

Segnalazioni da Obiettivo 1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali:

- ✓ ANALYTICS e DATI - Le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online - CAP1.Linea attività (LA) LA01
Risultato atteso: diffusione del monitoraggio della fruizione dei servizi digitali - CAP1.Risultato atteso (RA) 1.1. d
Impatto camerale: LIVELLO B
Risultato raggiunto (RR): COMPLETO

- ✓ SINGLE DIGITAL GATEWAY - Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo. Unioncamere svolge questa attività per tutto il sistema camerale, esponendo le pagine informative ed offrendo il servizio di risposta a quesiti. - CAP1.LA18
Risultato atteso: realizzazione delle procedure delle informazioni spiegazioni ed istruzioni di cui agli articoli 2, 9, 19 del regolamento europeo 2018/1724 Single Digital Gateway - RA 1.3 b
Impatto camerale: LIVELLO A

- ✓ PRIVACY - Entro dicembre 2023 – le PA territoriali attivano uno strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR. - CAP1.PA.LA19
Impatto camerale: LIVELLO E
Risultato raggiunto (RR): COMPLETO

Segnalazioni da Obiettivo 1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- ✓ Le PA devono seguire i principi delle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA CAP1.PA.LA26
Risultato atteso: Incremento e diffusione dei modelli standards
Impatto camerale: LIVELLO E
Risultato raggiunto (RR): COMPLETO

- ✓ Entro marzo 2023 - Entro 31 marzo 2023 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito - CAP1.PA.LA16
Risultato atteso: Incremento dell'accessibilità
Impatto camerale: LIVELLO E
Risultato raggiunto (RR): COMPLETO

- ✓ Entro settembre 2023 - Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili CAP1.PA.LA28

Impatto camerale: LIVELLO E

Risultato raggiunto (RR): COMPLETO

- ✓ Entro dicembre 2023 - Le PA comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale - CAP1.PA.LA23

Impatto camerale: LIVELLO E

Risultato raggiunto (RR): INCOMPLETO

Segnalazioni da Obiettivo 1.3 - Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway- SDG)

- ✓ SDG - Entro dicembre 2023 - Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i procedimenti amministrativi relativi alle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724 adeguano i propri procedimenti amministrativi alle specifiche tecniche di implementazione del *Single Digital Gateway* - CAP1.PA.LA32.

In particolare, il procedimento di interesse camerale riguarda: Notifica di un'attività commerciale, licenza per l'esercizio di un'attività commerciale, modifiche e cessazione di un'attività commerciale: Dipartimento per la Pubblica Amministrazione, Ministero dello Sviluppo Economico, Regioni, Comuni, Unioncamere (vedi elenco completo servizi nel piano alle pagine 16 e 17). Unioncamere svolge questa attività per tutto il sistema camerale, esponendo le pagine informative ed offrendo il servizio di risposta a quesiti provenienti dai Paesi membri UE. - CAP1.LA18

Risultato atteso: realizzazione delle procedure delle informazioni spiegazioni ed istruzioni di cui agli articoli 2, 9, 19 del regolamento europeo 2018/1724 Single Digital Gateway - RA 1.3 b

Impatto camerale: LIVELLO A

Segnalazioni da Obiettivo 1.4 - Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS

- ✓ Posta elettronica certificata - entro aprile 2024 adeguamento servizi di recapito certificato qualificato PEC a norma del regolamento eIDAS

Risultato atteso: Adeguamento normativo, migrazione dalla PEC ai servizi SERCQ - RA 1.4° a

Impatto camerale: LIVELLO E

Risultato raggiunto (RR): SUBORDINATO AD ATTIVITA' GESTORE - UTILIZZO GOOGLE SUITE

6.2 – DATI

Segnalazioni da Obiettivo 2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

- ✓ Le PA e i gestori di servizi pubblici individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in open data coerenti con quanto previsto dalla Direttiva documentandoli nel catalogo nazionale dei dati aperti. Unioncamere gestisce una sezione del sito con la pubblicazione di dataset di interesse territoriale in formato aperto prodotti dalle Camere di commercio - CAP2.PA.LA01

Risultato atteso: Aumento del numero di dataset aperti

Impatto camerale: LIVELLO C D

- ✓ SVILUPPO CATALOGO PIATTAFORMA DATI (PDND) - Le PA titolari di Banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API - CAP2.PA.LA14

Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali - CAP2.PA.LA05

Unioncamere svolge questa attività per tutto il sistema camerale.

Risultato atteso: Accesso ai dati delle banche dati di interesse nazionale (art. 60 CAD)

Impatto camerale: LIVELLO A

Segnalazioni da Obiettivo 2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

- ✓ DATI APERTI: Le PA pubblicano i metadati relativi ai propri dati di tipo aperto attraverso il catalogo nazionale dei dati aperti dati.gov.it - CAP2.PA.LA08

Da marzo 2023 - Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica - CAP2.PA.LA15

Unioncamere svolge questa attività per tutto il sistema camerale.

Impatto camerale: LIVELLO E

Segnalazioni da Obiettivo 2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

- ✓ **Risultato atteso:** aumento del numero di dataset di tipo aperto che adottano la licenza CC BY 4.0 - RA 2.3 b
Impatto camerale: LIVELLO B
Risultato raggiunto (RR): COMPLETO

6.3 - PIATTAFORME

Segnalazioni da Obiettivo 3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

- ✓ IDENTITA' DIGITALE - Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID e CIE e dismettono le altre modalità di autenticazione associate ai propri servizi online - CAP3.PA.LA07
Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID e/o CIE - CAP3.PA.LA12
Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE. Le PA che intendono adottare lo SPID di livello 2 e 3 devono anche adottare il "Login with eIDAS" per l'accesso transfrontaliero ai propri servizi. - CAP3.PA.LA13
Risultato atteso: incremento utilizzo di SPID/CIE/CNS – RA 3.2 a
Impatto camerale: LIVELLO B
Risultato raggiunto (RR): IN CORSO

Segnalazioni da Obiettivo 3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

- ✓ SVILUPPO PAGAMENTI ELETTRONICI - Entro dicembre 2023 – i servizi digitali che espongono pagamenti elettronici PagoPA assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - CAP3.PA.LA21
Entro dicembre 2024 - Le PA aderenti a pagoPA assicurano l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - CAP3.PA.LA25
Risultato atteso: Incremento pagamenti elettronici servizi digitali – RA 3.2 c
Impatto camerale: LIVELLO E
Risultato raggiunto (RR): COMPLETO

6.4 – INFRASTRUTTURE

Segnalazioni da Obiettivo 4.1 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

- ✓ Le PA proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center in coerenza con quanto previsto dalla strategia cloud Italia e dal Regolamento cloud – Tali attività per i servizi digitali di interesse nazionale del sistema camerale sono gestite da Infocamere CAP4.PA.LA12

Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia - CAP1.PA.LA17

Le PA continuano ad applicare il principio Cloud First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati - CAP1.PA.LA02

Risultato atteso: Attuazione piano sicurezza nazionale e incremento abilitazione al cloud- RA 4.1 a

Impatto camerale: LIVELLO A

Risultato raggiunto (RR): COMPLETO. IN CORSO CON CARATTERE DI CONTINUITA'

6.5 - INTEROPERABILITA'

Segnalazioni da Obiettivo 5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

- ✓ Le PA adottano le “Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni” realizzando API per l’interazione con altre PA e/o soggetti privati - CAP5.PA.LA02

Unioncamere svolge questa attività per tutto il sistema camerale.

Risultato atteso: Incremento da parte delle Amministrazioni del numero delle API nel catalogo PDND per l’accesso ai dati - RA 5.1 a

Impatto camerale: LIVELLO A

Segnalazioni da Obiettivo 5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

- ✓ Da gennaio 2023 - Le PA popolano il Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati con le API conformi alle “Linee guida sull’interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni” - CAP5.PA.LA04

Da gennaio 2023 - Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo - CAP5.PA.LA05

Unioncamere svolge questa attività per tutto il sistema camerale.

Risultato atteso: Incremento delle applicazioni di interfaccia (API) registrate su PDND e incremento delle PA fruitrici di API – RA 5.1 a, b

Impatto camerale: LIVELLO A

Segnalazioni da OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

- ✓ PIATTAFORME SUAP - Da giugno 2023 - I Comuni e le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUAP si dotano di piattaforme digitali conformi alle "specifiche tecniche SUAP" redatte secondo le previsioni del decreto novembre 2021 - CAP5.PA.LA13

Unioncamere svolge questa attività per tutto il sistema camerale

Risultato atteso: Attuazione Decreto Interministeriale novembre 2021 e attuazione specifiche tecniche elaborate secondo le previsioni dell'articolo 5. Gruppo di lavoro partecipato da Unioncamere in collaborazione con Infocamere

Impatto camerale: LIVELLO A

6.6 - SICUREZZA INFORMATICA

Segnalazioni da Obiettivo 6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

- ✓ Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT - CAP6.PA.LA01

Impatto camerale: LIVELLO E

Risultato raggiunto (RR): è in corso un'analisi di sistema da parte di Unioncamere e Infocamere per fornire al sistema camerale modalità uniformi di azione.

Segnalazioni da Obiettivo 6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

- ✓ Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità - CAP6.PA.LA08

Impatto camerale: LIVELLO E

Infocamere svolge questa attività per le singole Camere di commercio.

6.7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE

Segnalazioni da Obiettivo 7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

- ✓ Entro ottobre 2023 - Le PA programmano i fabbisogni di innovazione, gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2024 - CAP7.PA.LA10

Impatto camerale: LIVELLO E

Risultato raggiunto (RR): COMPLETO

Segnalazioni da Obiettivo 7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

- ✓ Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali - CAP7.PA.LA12

Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali - CAP7.PA.LA19

Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali - CAP7.PA.LA14

Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato - CAP7.PA.LA15

Da marzo 2023 - Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2022 - CAP7.PA.LA16

Risultato atteso: Potenziamento delle competenze digitali del personale pubblico attraverso la promozione di interventi formativi mirati – RA 7.2 a

Impatto camerale: LIVELLO C, D.

Risultato raggiunto (RR): IN CORSO CON CARATTERE DI CONTINUITA'